Sandra de Franchis
NOTAIO

REPERTORIO N.23067 RACCOLTA N. 11345

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLA

"LEONARDO - Società per azioni"

* * * *

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato alla
Agenzia delle Entrate
Ufficio di Roma 4
Il 01 ottobre 2024
al n. 31559 serie 1T
esatti Euro 356,00

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di settembre

26 settembre 2024

In Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, alle ore 13,40

A richiesta della Società:

- "LEONARDO - Società per azioni", in forma abbreviata "Leonardo S.p.a." con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale Euro 2.543.861.738,00 interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 00401990585, R.E.A. n. RM - 7031, pec leonardo@pec.leonardo.com, (in appresso anche "Leonardo" o "Società Incorporante"),

io Dott.ssa Sandra de FRANCHIS, Notaio in Roma con studio in Via Barberini n. 50, iscritta nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono qui recata in Piazza Monte Grappa n. 4, Roma, per assistere redigendo verbale alla adunanza del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente, convocato per oggi in detto luogo con inizio alle ore 11,30,

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

5. Operazioni Straordinarie.

* * * *

Entrata nella sala dove ha luogo l'adunanza ho constatato la presenza del dott. PONTECORVO Stefano, nato a Bankok (Thailandia) il 17 febbraio 1957, domiciliato per la carica in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società richiedente e che in tale qualifica presiede l'odierna adunanza.

Dell'identità personale del dott. Pontecorvo Stefano io Notaio sono certa.

Il medesimo, su conforme decisione dei presenti, invita me Notaio a redigere il verbale dell'odierna adunanza per il predetto argomento all'ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che sono presenti in questo luogo:

a) del Consiglio di Amministrazione, oltre a lui medesimo, i Signori:

l'Amministratore Delegato dott. Roberto Cingolani e tutti gli altri Consiglieri, ad eccezione del dott. Steven Duncan Wood, collegato in audio-videoconferenza;

b) del Collegio Sindacale tutti i membri, ad eccezione della dott.ssa Giulia Pusterla, collegata in audio-videoconferenza.

* * * * *

Il Presidente dichiara e dà atto di aver accertato l'identità

e la legittimazione di tutti gli intervenuti.

Il Presidente dichiara che l'odierna riunione è stata regolarmente convocata tramite posta elettronica in data 20 settembre 2024 e che, partecipando alla adunanza n. 12 consiglieri su n. 12 (dodici) consiglieri costituenti il Consiglio di Amministrazione, l'odierna riunione è validamente costituita, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, per deliberare sul punto 5 dell'ordine del giorno precisando che gli altri punti all'ordine del giorno saranno trattati e risulteranno da separato verbale.

* * * * *

N. 5 Operazioni Straordinarie

Il Presidente ricorda che nella riunione del 30 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato:

1) il progetto di fusione per incorporazione di "UTM Systems & Services s.r.l." nella "LEONARDO - Società per azioni";

Il progetto di fusione, di cui sopra, si allega al presente verbale sotto la lettera "A".

* * * * *

Il Presidente evidenzia inoltre che la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2024 delle società partecipanti, approvate con netto patrimoniale positivo e verrà effettuata in continuità dei valori contabili.

Dette situazioni patrimoniali si allegano al presente verbale come segue:

- la situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 di "Leonardo - Società per azioni" sotto la lettera "B";

- la situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 di "UTM Systems & Services s.r.l." sotto la lettera "C".

* * * * *

Poiché il capitale sociale della Società Incorporanda al momento dell'atto di fusione sarà interamente detenuto dalla Società Incorporante, condizione questa essenziale per concludere l'operazione di fusione, come previsto nel progetto di fusione approvato, non si darà luogo di conseguenza all'emissione di nuove azioni da parte della Società Incorporante né ad assegnazione di azioni della stessa; le operazioni saranno realizzate applicando la procedura semplificata di cui all'art. 2505 c.c.; pertanto, il progetto di fusione non contiene le informazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501 ter del codice civile e non è stata predisposta, da parte della Società Incorporanda, la relazione dell'organo amministrativo ex art. 2501 quinquies del codice civile e da parte di entrambe le società partecipanti le relazioni degli esperti in merito alla congruità del rapporto di cambio di cui all'art. 2501 sexies del codice civile; Leonardo ha comunque redatto ai soli fini della più ampia informativa al pubblico la relazione illustrativa, sulla base delle indicazioni contenute negli artt. 2501 quinquies, primo comma, e 2506 ter, secondo comma, del codice civile e

nell'art. 70, secondo comma del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. ("Regolamento Emittenti"), cui si rinvia per la descrizione in dettaglio delle motivazioni di ordine economico e giuridico sottese alla operazione di fusione come illustrato e discusso nel corso della riunione consiliare del 30 luglio 2024.

Lo statuto della Società Incorporante non subirà modificazioni in quanto il suo oggetto sociale già comprende l'attività della Società Incorporanda.

****

Il Presidente informa che il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma in data 31 luglio 2024 ed iscritto il primo agosto 2024.

Il Presidente informa che sono rimasti depositati, presso le sedi di ciascuna delle Società partecipanti nei termini di legge, i documenti indicati all'art. 2501 septies del codice civile relativi alla operazione di fusione di competenza di ciascuna società e, nello specifico, il progetto di fusione, la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Leonardo, la situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 e i bilanci degli ultimi tre esercizi (2021, 2022 e 2023) corredati dalle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale. Il Presidente dichiara, pertanto, che alla data della presente riunione sono decorsi, con riguardo all'operazione di fusione in oggetto, sia il termine

di trenta giorni di cui all'art. 2501 ter, ultimo comma, del codice civile sia il termine di trenta giorni di cui all'art. 2501 septies, primo comma, del codice civile.

Il Presidente comunica che l'operazione di fusione in esame è soggetta alla normativa in materia di esercizio dei poteri speciali dello Stato nei settori della difesa e della sicurezza nazionale di cui al Decreto Legge 15 marzo 2012 n. 21 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e s.m.i.; Leonardo in data 13 giugno 2024 ha pertanto notificato (nota prot. LDO/LEG/P/0026544/24), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, l'operazione di fusione in oggetto; in data 11 luglio 2024 il Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato (con nota prot. DICAGP-0003895-P-11/07/2024 -4.8.3.7) che, a seguito dell'istruttoria svolta dal Gruppo di Coordinamento di cui all'art. 3 del D.P.C.M. del 1 agosto 2022, ha deliberato il non esercizio dei poteri speciali con applicazione della procedura semplificata (prevista per le operazioni infragruppo) di cui all'art. 11 del sopra citato D.P.C.M., avendo rilevato l'insussistenza di elementi informativi circa la minaccia di un grave pregiudizio per gli interessi pubblici relativi alla difesa ed alla sicurezza nazionale.

Il Presidente dà atto che:

- ai sensi dell'art. 70 del Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. ("Regolamento Emittenti"), Leonardo - essendo quotata in mercati regolamentati - ha messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge e con le modalità previste dall'art. 65 septies del medesimo Regolamento, i documenti previsti dall'art. 2501 septies n. 1) (progetto di fusione) e n. 3) (situazioni patrimoniali al 30 giugno 2024) del codice civile nonché, ai fini della più ampia informativa al pubblico benché non richiesta ai sensi dell'art. 2505, primo comma, del codice civile, la relazione illustrativa dell'organo amministrativo;

- non trovano applicazione le disposizioni di cui al comma 6 del predetto art. 70 del Regolamento Emittenti, avendo Leonardo aderito al regime di semplificazione previsto dal medesimo art. 70, comma 8, avvalendosi pertanto della facoltà di deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti - tra l'altro - in occasione di operazioni significative di fusione;

- ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Emittenti è stata pubblicata in data 1 agosto 2024, sui quotidiani "il Sole 24 Ore" e "Corriere della Sera" la relativa informativa agli azionisti, con contestuale annuncio della messa a disposizione del pubblico del progetto di fusione e dell'ulteriore documentazione inerente all'operazione, ai sensi della normativa vigente;

- l’operazione ha beneficiato dell’esclusione dall’applicazione delle disposizioni regolamentari e procedurali in materia di operazioni tra parti correlate, trattandosi di operazione da porre in essere con società controllata, nonché “di Importo Esiguo” ai sensi della “Procedura per le Operazioni con Parti Correlate” adottata dal Consiglio di Amministrazione di Leonardo.

Il Presidente fa presente che l’operazione di fusione non determina variazioni sui prestiti obbligazionari in corso emessi da Leonardo.

Il Presidente comunica che, come confermato dall’Amministratore Delegato di Leonardo, tra la data del 30 luglio 2024 (data in cui il progetto di fusione è stato depositato unitamente ai documenti previsti dall’art. 2501 septies del codice civile presso la sede delle società partecipanti) e la data della decisione in ordine alla fusione, non ci sono state modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo delle società partecipanti alla fusione oltre alle modifiche prodotte dall’ordinario andamento economico finanziario rilevate nel periodo di riferimento.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell’art. 2505 comma 2 del codice civile e dell'art. 24.1 dello Statuto di Leonardo, è attribuita al Consiglio di Amministrazione - in vece dell'Assemblea - la competenza a deliberare in merito all’operazione di fusione relativa a società di cui Leonardo

possiede o possiederà l'intero capitale sociale, situazione che ricorre nella fusione in oggetto.

Al riguardo il Presidente dichiara che non è pervenuta richiesta da parte di soci rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale di Leonardo diretta ad ottenere che la decisione in ordine all'operazione di fusione fosse adottata ai sensi del primo comma dell'art. 2502 del codice civile, secondo le norme che disciplinano la modificazione dell'atto costitutivo o dello Statuto.

* * * * *

Il Presidente invita quindi il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito alla operazione di fusione sopra illustrata.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto sopra esposto, all'unanimità con il voto espresso per alzata di mano di n. 12 (dodici) consiglieri su 12 (dodici), pertanto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22.3 dello Statuto secondo cui la decisione sul punto 5 all'ordine del giorno è validamente assunta qualora riceva il voto favorevole dei 7/10 degli amministratori in carica

d e l i b e r a

1) di approvare, ai sensi dell'art. 2502 codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di "UTM Systems & Services s.r.l." in "LEONARDO - Società per azioni", allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

2) di approvare la fusione per incorporazione di "UTM Systems & Services s.r.l." in "LEONARDO - Società per azioni", alle condizioni indicate nel relativo progetto di fusione, tra cui in particolare:

a) all'atto di fusione la Società Incorporante dovrà detenere l'intero capitale sociale della Società Incorporanda;

b) la fusione avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2025. Qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 bis del codice civile dovesse intervenire successivamente al 1° gennaio 2025, la fusione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a detta ultima iscrizione; in tal caso gli effetti contabili e fiscali dell'operazione avranno luogo comunque, ai sensi del terzo comma dell'art. 2504 bis del codice civile, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

c) non vi sarà alcun aumento di capitale della Società Incorporante né comunque alcuna assegnazione di azioni della stessa;

d) il capitale sociale della Società Incorporanda sarà annullato senza concambio;

e) il patrimonio della Società Incorporanda sarà assorbito dalla Società Incorporante con subentro di quest'ultima in tutti i rapporti giuridici comunque facenti capo alla Società Incorporanda;

f) lo statuto della Società Incorporante non subirà modifica-

zioni a seguito della fusione;

3) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri, nessuno escluso od eccettuato, perché anche a mezzo di loro procuratori speciali disgiuntamente nominati o già titolari di poteri ordinari che avranno facoltà di subdelega per specifici atti, in base a quanto sopra deliberato e con osservanza dei termini e modalità di legge:

a) procedano alla stipula dell'atto di fusione;

b) regolarizzino tutti i rapporti con la Società Incorporanda;

c) rilascino tutte le dichiarazioni necessarie;

d) compiano ed autorizzino tutte le formalità necessarie ed opportune per l'attuazione della fusione stessa, specie per il subingresso della Società Incorporante in tutti i beni, i diritti, i contratti, licenze, concessioni e rapporti di qualsiasi natura tra la Società Incorporanda ed Enti Pubblici, Ministeri, Agenzie, persone fisiche e giuridiche;

e) facciano quant'altro necessario, utile ed opportuno per l'esecuzione del presente deliberato, anche se qui non specificato;

f) apportino al presente atto le eventuali modifiche formali richieste in sede di iscrizione presso il Registro delle Imprese competente e compiano tutto quanto necessario od opportuno per il buon esito dell’operazione di fusione testé

deliberata.

Il tutto da ritenersi sin da ora per valido ed approvato e con esonero per i Direttori dei Pubblici Registri, per Enti, Pubbliche Amministrazioni e terzi in genere da ogni responsabilità.

* * * * *

Alle ore tredici e minuti cinquantacinque si conclude la trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno.

Si allegano al presente verbale, con dispensa per me Notaio dal dare lettura:

sotto la lettera "A": il progetto di fusione;

sotto la lettera "B": la situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 di "Leonardo - Società per azioni";

sotto la lettera "C": la situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 di "UTM Systems & Services S.r.l.".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente Verbale che, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su dodici intere pagine e parte della tredicesima di quattro fogli, ho letto, alla presenza degli intervenuti, al Comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore quindici e minuti dieci.

Firmato: Stefano Pontecorvo

Firmato: Sandra de Franchis Notaio (Vi è il sigillo)

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

della

"UTM SYSTEMS & SERVICES S.R.L."

ALLEGATO "A"
al mio atto 11345 racc.

nella

"LEONARDO - Società per azioni"

1. Premessa

Il presente documento si propone di fornire le prescritte informazioni circa la proposta di Fusione per incorporazione (di seguito anche "Fusione" o "Operazione") della UTM Systems & Services S.r.l. (di seguito anche "Società Incorporanda" o "UTM") nella Leonardo - Società per azioni (di seguito anche "Società Incorporante" o "Leonardo").

2. Motivazioni

UTM è una società, con sede a Roma, focalizzata sullo sviluppo ed erogazione di servizi di gestione del traffico aereo a bassa quota di aeromobili a pilotaggio remoto e di tutte le altre tipologie di aeromobili che rientrano nella categoria degli unmanned aerial vehicles ("UAV") e qualsiasi attività comunque connessa o complementare.

In data 3 agosto 2016 l'Ente Nazionale per L'Aviazione Civile ("ENAC") ed ENAV S.p.A. ("ENAV") hanno sottoscritto una convenzione ("Convenzione") concernente l'identificazione dei fattori abilitanti (i) per le operazioni a bassa quota effettuate con Unmanned Aerial Vehicles ("UAV") inclusi gli aeromobili a pilotaggio remoto e per la fornitura dei relativi servizi UTM nonché (ii) per la realizzazione di un'infrastruttura destinata alla fornitura dei Servizi UTM idonea a soddisfare i requisiti regolamentari di ENAC relativi alla registrazione ed identificazione digitale degli stessi.

L'art. 4 della Convenzione, prevedeva che ENAV potesse avvalersi di una società controllata e istituita allo scopo per l'espletamento di alcuni servizi convenzionali, relativi ad ogni attività ritenuta necessaria o idonea a definire le modalità di erogazione dei servizi di UAV Traffic Management ed allo sviluppo ed implementazione di un'innovativa piattaforma tecnologica che consentisse l'integrazione di molteplici ed articolate tecnologie di settore, idonea al raggiungimento degli obiettivi indicati nell'allegato 1 alla Convenzione.

Al fine di procedere con l'implementazione delle attività dedotte nell'oggetto della Convenzione, nel mese di agosto 2016 ENAV avviava dunque la procedura di gara ad esito della quale aggiudicava la procedura agli offerenti in forma congiunta Leonardo, Telespazio S.p.A. ("Telespazio") e l'allora IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A. oggi IDS AirNav S.r.l. ("IDS"), che costituivano successivamente la UTM.

In coerenza con la Convenzione si perveniva quindi alla costituzione di d-flight S.p.A. ("d-flight"), società controllata da ENAV con una quota pari al 60% e da UTM per il residuo 40%

del capitale sociale. A seguito dell'uscita di IDS dalla compagine societaria di UTM, il capitale sociale di quest'ultima è detenuto da Leonardo (66,6666%) e da Telespazio (33,3333%).

Nel corso dell'esercizio corrente e prima della stipula dell'Atto di Fusione Leonardo acquisterà la quota del socio Telespazio, divenendone quindi unico socio, eliminando il veicolo UTM e provvedendo essa stessa ad erogare i servizi attualmente svolti da UTM, nel rispetto di eventuali vincoli imposti da ENAV.

Al termine dell'Operazione, Leonardo deterrà direttamente il 40% di d-flight S.p.A. (oggi detenuto da UTM), ed erogherà a d-flight stessa le attività finora rese tramite UTM senza soluzione di continuità, garantendo al contempo ad ENAV di poter interloquire con un solo socio (Leonardo) come avviene tuttora con UTM.

La Fusione viene proposta per ragioni di carattere economico-organizzativo e, più in particolare, consentirà i) di razionalizzare e semplificare la catena societaria, ii) di ridurre i costi strutturali e connessi agli obblighi di una *legal entity* e iii) consentirà di soddisfare i requisiti di efficienza ed economicità garantendo, al contempo, il raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione/snellimento dei processi nell'ambito del Programma relativo alla fornitura di Servizi UTM a ENAV.

3. Modalità

La Fusione verrà eseguita sulla base della situazione patrimoniale delle due società al 30 giugno 2024, ricorrendone i requisiti previsti dall'art. 2501 quater del Codice Civile.

In considerazione della circostanza che, alla data della stipula dell'Atto di Fusione, l'Incorporante deterrà una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Incorporanda – condizione essenziale dell'Operazione - la Fusione avverrà con le modalità di cui all'art. 2505 del Codice Civile.

Si precisa che, con riguardo alla Società Incorporante, si prevede che la delibera di Fusione *ex* art. 2502 del Codice Civile venga adottata – sulla base della condizione sopra indicata - dal Consiglio di Amministrazione della stessa in luogo dell'assemblea straordinaria come consentito dall'art. 24.1 dello Statuto sociale sulla base dell'art. 2505, comma 2, del Codice Civile.

4. Società partecipanti alla Fusione

- Società Incorporanda:

  UTM Systems & Services S.r.l. società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Leonardo - Società per azioni, con sede in Roma (RM), Via Tiburtina km. 12,400 capitale sociale Euro 3.651.496,86 interamente versato, REA RM-1563429, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma, P. IVA e codice fiscale 15025161009, PEC utmsystemservices@legalmail.it.

- Società Incorporante:

Leonardo - Società per azioni, con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale Euro 2.543.861.738,00 interamente versato, R.E.A. n. RM-7031, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale 00401990585, P. IVA. 00881841001, PEC leonardo@pec.leonardo.com.

5. **Atto Costitutivo e Statuto della Società Incorporante**

La Società Incorporante è stata costituita con atto per Notaio Giuseppe Capitani di Livorno in data 20 giugno 1897 Rep. 9244 con la denominazione di "Società delle miniere di mercurio del Monte Amiata".

Con delibera assembleare del 6 agosto 1917 a rogito del Dott. Teodoro Valagussa coadiutore del Notaio Pietro Allocchio di Castano Rep. 2436, la società ha modificato la propria denominazione in "Monte Amiata Società Anonima Mineraria".

Con delibera assembleare del 19 dicembre 1949 la società ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni del nuovo codice civile adottando la denominazione sociale "Monte Amiata – Società Mineraria per Azioni".

Con delibera assembleare del 29 marzo 1974 a rogito del Notaio Alfredo Bandini di Olevano Romano Rep. 88900 la società ha modificato la propria denominazione in "Società Immobiliare e Finanziaria per Azioni (SIFA)".

Con delibera assembleare del 30 aprile 1985 a rogito del Notaio Paolo Castellini di Roma Rep. 12777 la società ha adottato la denominazione di "Società Immobiliare e Finanziaria per Azioni – SIFA".

Con atto per Notaio Ignazio de Franchis di Roma del 20 ottobre 1992 Rep. 36151/7404 la "Società Immobiliare e Finanziaria per Azioni – SIFA" ha incorporato la "FINMECCANICA – Società Finanziaria per Azioni" ed ha contestualmente modificato la propria denominazione in "FINMECCANICA – Società per azioni".

Con delibera assembleare del 28 aprile 2016 a rogito del Notaio Sandra de Franchis di Roma Rep. 5979/2680 la società ha adottato la denominazione "Leonardo - Finmeccanica – Società per azioni". Con decorrenza 1 gennaio 2017 la società ha assunto l'attuale denominazione sociale "Leonardo – Società per azioni".

Poiché non è prevista alcuna assegnazione di capitale della Società Incorporante ai sensi dell'art. 2504 *ter* del Codice Civile e poiché l'oggetto sociale di questa già comprende quello della Società Incorporanda, lo statuto della Società Incorporante non subirà modificazioni in dipendenza della Fusione.

Si allega sotto la lettera **"A"** lo statuto vigente della Società Incorporante.

6. **Rapporto di cambio e criteri e modalità di assegnazione delle azioni rappresentative del capitale sociale della società incorporante**

Essendo, alla data della stipula dell'Atto di Fusione, le quote del capitale della Società Incorporanda interamente possedute dalla Società Incorporante, non si darà luogo alla determinazione di rapporto di cambio né ad eventuali conguagli in danaro, di conseguenza le quote della prima saranno annullate a seguito della Fusione.

All'esito della Fusione si procederà all'annullamento dell'intera partecipazione detenuta dalla Società Incorporante nella Società Incorporanda.

7. <u>Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili</u>

Non è riportata nel presente Progetto di Fusione l'indicazione di cui al n. 5) del primo comma dell'art. 2501 *ter* del Codice Civile perché non si dà luogo ad assegnazione di azioni della Società Incorporante.

8. <u>Decorrenza degli effetti della Fusione</u>

La Fusione avrà effetto, anche ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2025.

Qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 *bis* del Codice Civile dovesse intervenire successivamente al 1° gennaio 2025, la Fusione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a detta ultima iscrizione; in tal caso, ai fini contabili e fiscali la Fusione avrà comunque effetto dal 1° gennaio 2025.

9. <u>Trattamento riservato a particolari categorie di soci</u>

Non sussistono presso le società partecipanti particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, sicché non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

10. <u>Vantaggi eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla Fusione</u>

Non si propongono vantaggi o benefici particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Leonardo – Società per azioni

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale

UTM Systems & Services S.r.l.

L'Amministratore Delegato

Roma, 30 luglio 2024

ALLEGATO "A"

STATUTO

TITOLO I
COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE E DURATA DELLA SOCIETÀ

Art. 1

1.1. La Società regolata dal presente Statuto è denominata "Leonardo – Società per azioni" o, in breve, "Leonardo S.p.a.".

1.2. La denominazione della Società può essere scritta con qualsiasi carattere grafico, in maiuscolo e/o in minuscolo.

Art. 2

2.1. La società ha sede legale in Roma e sede secondaria in Genova.

2.2. La Società, nei modi di legge, ha facoltà di istituire, sia in Italia che all'estero, sedi secondarie, uffici di rappresentanza, filiali, agenzie e succursali, nonché di sopprimerli.

Art. 3

3.1. La durata della società è stabilita al 31 dicembre 2090 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

TITOLO II
OGGETTO DELLA SOCIETÀ

Art. 4

4.1. La Società ha per oggetto l'esercizio diretto o indiretto, anche attraverso l'assunzione di partecipazioni in società ed imprese, di attività manifatturiere, sistemistiche, impiantistiche, di ricerca e di addestramento in settori a tecnologia avanzata con particolare riferimento ai comparti elettronico, informatico, aerospaziale, trasporti, energia, elettromeccanico e meccanico in genere e la prestazione di servizi connessi con le predette attività; lo svolgimento e la cura del coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi finanziari e di gestione; l'acquisto, la vendita, la gestione e il collocamento di titoli pubblici e privati, azioni, obbligazioni e quote sociali, titoli di credito e valori mobiliari in genere, nel rispetto delle esclusive previste dalle norme di legge; l'intermediazione anche nel settore "valutario" con particolare riferimento alle operazioni pertinenti con l'assicurazione ed i finanziamenti dei crediti all'esportazione ed ogni altra operazione consentita o delegata da norme speciali diretta a facilitare lo smobilizzo, la gestione, l'amministrazione e l'incasso di crediti derivanti dall'esercizio da parte di terzi di attività commerciali, industriali o forniture di beni e/o servizi, nonché l'acquisto e la cessione sia "pro-soluto" che "pro-solvendo", in qualsiasi forma e condizione, di tali crediti.
La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali,

ivi comprese la fornitura di impianti e la realizzazione di fabbricati ed altre opere edili nonché operazioni finanziarie e bancarie attive e passive e quindi qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico.
La società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società, o imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, e in particolare fideiussioni.

TITOLO III
CAPITALE - AZIONI – OBBLIGAZIONI - RECESSO

Art. 5

5.1. Il capitale sociale è di euro 2.543.861.738,00 (duemiliardi-cinquecentoquarantatremilioniottocentosessantunomilasettecento-trentotto) rappresentato da n. 578.150.395 (cinquecento-settantottomilionicentocinquantamilatrecentonovantacinque) azioni ordinarie prive del valore nominale.

5.1bis Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474 e s.m.i., nessuno, fatto salvo lo Stato, gli enti pubblici o soggetti da questi controllati e quanto altro previsto dalla legge, può possedere, a qualsiasi titolo, azioni della Società che comportino una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto di voto.
Il limite massimo di possesso azionario è calcolato anche tenendo conto delle partecipazioni azionarie complessive facenti capo al controllante, persona fisica o giuridica o società, a tutte le controllate dirette o indirette nonché alle controllate da uno stesso soggetto controllante, ai soggetti collegati, nonché alle persone fisiche legate da rapporti di parentela o di affinità fino al secondo grado o di coniugio, sempre che si tratti di coniuge non legalmente separato.
Il controllo ricorre, anche con riferimento a soggetti diversi dalle società, nei casi previsti dall'art. 93 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.
Il collegamento ricorre nelle ipotesi di cui all'art. 2359, comma 3, del codice civile, nonché tra soggetti che, direttamente o indirettamente, tramite controllate, diverse da quelle esercenti fondi comuni di investimento, aderiscano, anche con terzi, ad accordi relativi all'esercizio del diritto di voto o al trasferimento di azioni o quote anche di società terze o comunque ad accordi o patti di cui all'art. 122 del predetto decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in relazione anche a società terze, qualora tali accordi o patti riguardino almeno il 10% del capitale con diritto di voto, se si tratta di società quotate, o il 20% se si tratta di società non quotate.
Ai fini del computo del su riferito limite di possesso azionario (3%) si tiene conto anche delle azioni detenute tramite fiduciarie e/o interposta persona e in genere da soggetti interposti.
Il diritto di voto inerente alle azioni detenute in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato non può essere esercitato e si riduce proporzionalmente il diritto di voto che sarebbe spettato a ciascuno dei

soggetti ai quali sia riferibile il limite di possesso azionario, salvo preventive indicazioni congiunte dei soci interessati. In caso di inosservanza, la deliberazione è impugnabile ai sensi dell'art. 2377 del codice civile se la maggioranza richiesta non sarebbe stata raggiunta senza i voti in eccedenza rispetto al limite massimo sopra indicato.
Le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

5.1ter Fermo restando quanto precede, ai sensi del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e delle relative disposizioni attuative e s.m.i., chiunque venga a detenere una partecipazione nel capitale sociale con diritto di voto superiore alle percentuali previste dalla normativa pro tempore vigente è tenuto a notificare l'operazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini e con le modalità stabilite dalla citata normativa, al fine di consentire l'eventuale esercizio dei poteri speciali.

Art. 6

6.1. Le azioni sono nominative e ogni azione dà diritto a un voto.

6.2. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione all'atto costitutivo e al presente statuto.

Art. 7

7.1. Le azioni sono indivisibili. Nel caso di comproprietà di un'azione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 8

8.1. L'assemblea potrà deliberare aumenti di capitale fissandone termini, condizioni e modalità.

8.2. L'assemblea potrà inoltre deliberare l'esclusione del diritto di opzione nei limiti e con le modalità previste dall'art. 2441 quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

8.3. L'assemblea potrà altresì deliberare l'assegnazione di azioni o altri strumenti finanziari ai sensi e nei limiti di cui all'art. 2349 del codice civile.

Art. 9

9.1. I versamenti sulle azioni sono richiesti dal consiglio di amministrazione in una o più volte.

9.2. A carico dei soci in ritardo nei pagamenti, decorre l'interesse nella misura uguale al tasso ufficiale di sconto della Banca d'Italia, fermo il disposto dell'art. 2344 del codice civile.

Art. 10

10.1. L'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata dagli amministratori a norma e con le modalità di legge.

10.2. La società può inoltre emettere qualsiasi altro strumento finanziario, a norma e con le modalità di legge.

Art. 11

11.1. Non è consentito il recesso in caso di deliberazioni concernenti la proroga del termine di durata della Società o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

TITOLO IV
ASSEMBLEA

Art. 12

12.1. Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salva diversa deliberazione del consiglio di amministrazione e purché in Italia.

12.2. L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio, che deve avvenire entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale atteso che la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, nonché in considerazione delle particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

12.3. Salvo quanto previsto dall'art. 24.1 l'Assemblea delibera su tutti gli argomenti che la legge riserva alla sua competenza.

Art. 13

13.1. Per l'intervento nelle assemblee è richiesta la relativa comunicazione in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto, rilasciata da un intermediario finanziario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, nei termini previsti dalla normativa vigente.

Art. 14

14.1. Coloro i quali abbiano il diritto di intervenire all'assemblea possono farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta o conferita in via elettronica ai sensi della normativa vigente.
La delega di voto può essere notificata alla Società in via elettronica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata o mediante l'invio della delega nell'apposita sezione del sito internet della Società, secondo le modalità di volta in volta indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

14.2. Spetta al presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle singole deleghe, ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

14.3. La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

Art. 15

15.1. L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, o da altra persona delegata dal consiglio di amministrazione, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio presidente.

15.2. Il presidente dell'assemblea è assistito dal segretario del consiglio di amministrazione. Il verbale è firmato dal presidente dell'assemblea e dal segretario o dal notaio.

Art. 16

16.1. L'assemblea, sia in sede ordinaria che in sede straordinaria, si tiene, di regola, in unica convocazione. Il consiglio di amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che sia l'assemblea ordinaria sia quella straordinaria si tengano a seguito di più convocazioni.

16.2. Per la validità della costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per la validità delle deliberazioni da questa assunte si osservano le disposizioni di legge vigenti, fermo il rispetto delle maggioranze specificamente previste dagli articoli 16.3 e 16.4.

16.3. L'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in assemblea.

16.4. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria aventi ad oggetto le materie di cui all'articolo 22.3 sono adottate con il voto favorevole di almeno i tre quarti del capitale presente in assemblea.

16.5. L'assemblea ordinaria delibera, oltre che sugli oggetti ad essa attribuiti dalla legge, anche sulle autorizzazioni per il compimento di atti degli amministratori in materia di operazioni con parti correlate di cui all'art. 2391*bis* del codice civile.

16.6. Le deliberazioni dell'Assemblea su operazioni riguardanti attività strategiche ai fini del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e alle relative disposizioni attuative e s.m.i., saranno adottate ed eventualmente eseguite nel rispetto di quanto previsto dalle medesime disposizioni normative.

Art. 17

17.1. Le votazioni nelle assemblee tanto ordinaria quanto straordinaria avverranno di norma per alzata di mano o con altra modalità palese.

17.2. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

17.3. I verbali delle assemblee ordinarie devono essere sottoscritti dal presidente e dal segretario o dal notaio.

17.4. I verbali delle assemblee straordinarie devono essere redatti da notaio.

17.5. Le copie del verbale, autenticate dal presidente o da chi ne fa le veci e dal segretario, fanno piena prova anche di fronte ai terzi.

TITOLO V
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 18

18.1. La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a otto e non superiore a dodici. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla elezione del consiglio, ne determina il numero dei componenti entro i limiti suddetti.

18.2. Gli amministratori sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

18.3. Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti e dal consiglio di amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere numerati in ordine progressivo.

Qualora il consiglio di amministrazione uscente presenti una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea in prima convocazione e pubblicata dalla società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, sempre in prima convocazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea in prima o unica convocazione e pubblicate dalla Società almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, sempre in prima o unica convocazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la misura minore che fosse prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste, gli azionisti devono depositare presso la sede sociale, nel termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione comprovante la titolarità del numero delle azioni rappresentate.

Almeno due Amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza così come stabiliti per i sindaci a norma di legge. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati che sono in possesso dei citati requisiti di indipendenza. Tutti i candidati devono possedere altresì i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente.

Le liste che presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono inoltre includere candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire nella composizione del consiglio di amministrazione la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi).

Unitamente a ciascuna lista ed entro il termine previsto per il deposito delle liste stesse, dovranno depositarsi altresì le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche, incluso il possesso dei requisiti di indipendenza come richiesti dal presente statuto.

Gli Amministratori nominati devono comunicare senza indugio alla Società l'eventuale perdita dei citati requisiti di indipendenza e onorabilità nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i due terzi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste (le "Liste di Minoranza"); a tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero progressivo degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

b-bis) nel caso in cui la Lista di Maggioranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero degli amministratori da eleggere ai sensi della precedente lettera a), si procede a: i) trarre dalla Lista stessa tutti i candidati ivi elencati, secondo l'ordine progressivo indicato in tale Lista, ii) trarre gli altri amministratori dalle Liste di Minoranza, ai sensi della precedente lettera b), per il numero di posizioni pari ad un terzo del totale, previsto per tali liste, iii) trarre i restanti amministratori, per le posizioni non coperte dalla Lista di Maggioranza, dalla Lista di Minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti tra le Liste di Minoranza (la "Prima lista di Minoranza") in relazione alla capienza di tale Lista; in caso di capienza insufficiente, si procede a trarre i restanti amministratori, con le stesse modalità, dalla lista seguente o eventualmente da quelle successive, in funzione del numero dei voti e della capienza delle Liste stesse. Infine, qualora il numero complessivo di candidati inseriti nelle Liste presentate, sia di Maggioranza che di Minoranza, sia inferiore a quello degli amministratori da eleggere, i restanti amministratori sono eletti in assemblea con delibera assunta ai sensi del successivo art. 18.4;

c) qualora, a seguito dell'applicazione delle procedure di cui sopra, non risultasse nominato il numero minimo di Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti

da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; i candidati non in possesso dei requisiti di indipendenza con i quozienti più bassi tra i candidati tratti da tutte le liste sono sostituiti, a partire dall'ultimo, dai candidati indipendenti eventualmente indicati nella stessa lista del candidato sostituito (seguendo l'ordine nel quale sono indicati). Se in tale lista non risultano altri candidati, la sostituzione di cui sopra viene effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge secondo quanto previsto al successivo art. 18.4. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione;

c-bis) qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi), viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dalle liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito, fermo il rispetto del numero minimo di Amministratori indipendenti, dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nella stessa lista del candidato sostituito, altrimenti da soggetti nominati secondo la procedura di cui al successivo art. 18.4. Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Amministratori ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

18.4. Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi dei procedimenti sopra descritti, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge ed in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto. Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

Per la sostituzione degli amministratori cessati, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. Il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando i sostituti in modo da assicurare la presenza del numero minimo di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto, nella prima riunione utile successiva alla notizia dell'intervenuta cessazione.

18.5. Ogni qualvolta un terzo dei componenti il consiglio di amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, si intende decaduto l'intero consiglio, e dovrà essere convocata l'assemblea per la nomina dei nuovi amministratori con la procedura di cui al presente art. 18.

18.6. L'assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma dell'art. 18, provvedendo alle relative nomine secondo quanto disposto dal presente art. 18. Gli amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Art. 19

19.1. Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente; può eleggere un vice presidente, che sostituisce il presidente nei casi di assenza o impedimento.

19.2. Il consiglio nomina un segretario, anche estraneo alla società.

Art. 20

20.1. Il consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, tutte le volte che il presidente, o chi lo sostituisce ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal collegio sindacale.

20.2. Di regola la convocazione è fatta almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per la riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve.

20.3. E' ammessa la possibilità che le riunioni di Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare documenti in tempo reale.

Art. 21

21.1. Le riunioni di consiglio sono presiedute dal presidente e, in sua assenza, dal vice presidente. In mancanza anche di quest'ultimo, saranno presiedute dal consigliere più anziano di età, avente diritto di voto.

Art. 22

22.1. Per la validità delle riunioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

22.2. Salvo quanto disposto dall'art. 22.3 che segue le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

22.3. In deroga a quanto previsto dal precedente comma del presente articolo, le deliberazioni concernenti gli argomenti strategici di seguito elencati sono validamente assunte con il voto favorevole dei sette/decimi degli amministratori in carica, restando inteso che qualora il predetto quoziente desse un risultato decimale l'arrotondamento avverrà al numero intero inferiore:

(i) proposta di liquidazione volontaria della Società;
(ii) approvazione di progetti di fusione ovvero di scissione della Società;
(iii) proposta di modifica di qualsiasi clausola dello statuto o di adozione di un nuovo statuto;
(iv) cessione, conferimento, affitto, usufrutto ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di

assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di quei rami di essa che ineriscano ad attività relative alla difesa;

(v) cessione, conferimento, licenza ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli di tecnologie, processi produttivi, know-how, brevetti, progetti industriali ed ogni altra opera dell'ingegno comunque inerenti ad attività relative alla difesa;

(vi) trasferimento al di fuori dell'Italia dell'attività di ricerca e sviluppo inerente ad attività relative alla difesa;

(vii) cessione, conferimento, usufrutto, costituzione in pegno ed ogni altro atto di disposizione anche nell'ambito di joint venture ovvero di assoggettamento a vincoli delle partecipazioni detenute in società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) che svolgano attività inerenti alla difesa;

(viii) comunicato dell'emittente relativo ad offerte pubbliche di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Emittenti adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.;

(ix) voto da esprimere nelle assemblee delle società controllate, collegate o partecipate (le nozioni di controllo e collegamento vanno intese ai sensi dell'art. 2359 del codice civile) che svolgano attività inerenti alla difesa per le materie di cui al presente articolo.

Le attribuzioni del consiglio di amministrazione inerenti alle materie sopra elencate non sono delegabili ai sensi dell'art. 25 dello Statuto né ai sensi dell'art. 2381 del codice civile.

22.4. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione su operazioni riguardanti attività strategiche ai fini del D.L. 15 marzo 2012 n. 21, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 11 maggio 2012 n. 56 e alle relative disposizioni attuative e s.m.i. saranno adottate ed eventualmente eseguite nel rispetto di quanto previsto dalle medesime disposizioni normative.

Art. 23

23.1. Le deliberazioni del consiglio di amministrazione risultano da processi verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati dal presidente della seduta e dal segretario.

23.2. Le copie dei verbali fanno piena fede se sottoscritte dal presidente, o da chi ne fa le veci, e controfirmate dal segretario.

Art. 24

24.1. Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea degli azionisti.

Al Consiglio di Amministrazione è altresì attribuita la competenza a deliberare circa:

a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge;

b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

c) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più soci;
d) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative;
e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
Il consiglio di amministrazione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate di cui all'art. 2391*bis* del codice civile. Le procedure possono prevedere (i) l'approvazione da parte del consiglio di amministrazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate nonostante l'avviso contrario o l'avviso con rilievi del Comitato per le operazioni con parti correlate, purché il compimento di esse sia autorizzato dall'assemblea; (ii) l'inapplicabilità delle medesime procedure con riguardo alle operazioni urgenti nel caso che le stesse non rientrino nella competenza dell'assemblea o non debbano essere da questa autorizzate.

24.2. Gli organi delegati riferiscono tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale - sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale o per le loro specifiche caratteristiche, effettuate dalla società e dalle società controllate.
Gli amministratori riferiscono altresì agli altri amministratori e al Collegio Sindacale sulle operazioni nelle quali abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.
La comunicazione può essere effettuata in occasione delle riunioni consiliari ovvero per iscritto.

Art. 25

25.1. Fermo restando quanto stabilito all'art. 22.3 del presente statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo composto dal presidente e da non più di altri quattro amministratori, determinando i limiti della delega. Le riunioni del comitato esecutivo possono essere tenute anche per teleconferenza o videoconferenza secondo le modalità previste dall'art. 20.3.

25.2. Fermo restando quanto stabilito all'art. 22.3 del presente statuto, il consiglio può, sempre nei limiti di cui all'art. 2381 del codice civile, delegare parte delle proprie attribuzioni e dei propri poteri al presidente e/o ad altri suoi membri, nonché nominare un amministratore delegato.

25.3. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, determinandone le mansioni e i compensi.

25.4. Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.
Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari scade insieme al Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Prima di tale

scadenza il Consiglio di Amministrazione può revocarlo per giusta causa, sentito il parere del Collegio Sindacale.

25.5. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto tra persone che abbiano svolto per almeno un triennio:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero di direzione presso società quotate in mercati regolamentati italiani o di altri stati dell'Unione Europea ovvero degli altri Paesi aderenti all'OCSE, che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
b) attività di controllo legale dei conti presso le società indicate nella lettera a), ovvero
c) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie finanziarie o contabili, ovvero
d) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o privati con competenze nel settore finanziario, contabile o del controllo

e deve possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.
La perdita dei requisiti o il mutamento della posizione organizzativa comportano la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni, rispettivamente, dalla relativa conoscenza o dal verificarsi del mutamento.

Art. 26

26.1. La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al presidente, od a chi ne fa le veci ai sensi dell'art. 19 del presente statuto.

26.2. La suddetta rappresentanza, nonché la firma sociale, spettano altresì nei limiti dei poteri conferiti, anche all'amministratore delegato, ove sia stato nominato, ed alle persone debitamente autorizzate dal consiglio di amministrazione con deliberazioni pubblicate a norma di legge nei limiti delle deliberazioni stesse.

Art. 27

27.1. Ai membri del consiglio di amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ed un compenso da determinarsi dall'assemblea ordinaria degli azionisti. Tale deliberazione, una volta presa, sarà valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'assemblea.

TITOLO VI
COLLEGIO SINDACALE

Art. 28

28.1 L'assemblea elegge il Collegio Sindacale costituito da cinque sindaci effettivi e ne determina il compenso.
L'assemblea elegge altresì quattro Sindaci supplenti, due per ciascun genere. Almeno due dei Sindaci effettivi ed almeno due dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni; i Sindaci che non sono in possesso di tale requisito

sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, strettamente attinenti all'attività della Società, ovvero
c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori strettamente attinenti a quello di attività della Società,

intendendosi per materie e settori strettamente attinenti quelli comunque funzionali all'esercizio delle attività elencate al precedente articolo 4.

28.2. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

28.3. La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure di cui in appresso, al fine di assicurare l'elezione di due membri effettivi e di due supplenti da parte della minoranza. Ciascuna lista, nella quale i candidati sono elencati mediante un numero progressivo, è ripartita in due sottoelenchi: uno per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altro per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Almeno il primo dei candidati di ciascun sottoelenco deve essere iscritto nel Registro dei revisori legali ed avere esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Le liste che, considerando entrambi i sottoelenchi, presentano un numero di candidati pari o superiore a tre devono includere, nel sottoelenco dei Sindaci effettivi, candidati di genere diverso, secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, in modo da consentire nella composizione del Collegio Sindacale la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi).

Al fine di consentire l'elezione di due sindaci supplenti per ciascun genere, qualora il sottoelenco dei Sindaci supplenti di dette liste indichi un numero di candidati pari o superiore a due, essi devono appartenere a generi diversi.

Hanno diritto di presentare una lista soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di almeno l'uno per cento del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero della misura minore che fosse prevista da disposizioni di legge o regolamentari, ove applicabili.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte dal socio o dai soci che le presentano, devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione e pubblicate almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, sempre in prima o unica convocazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista ed entro il termine previsto per il deposito delle liste stesse, dovranno essere altresì depositate, a cura dei presentatori, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità personale, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti per la nomina.
Ferme restando le situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dalla legge non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in cinque emittenti ovvero ricoprano altri incarichi di amministrazione e controllo presso altre società che complessivamente eccedano il limite previsto dalla normativa medesima.
Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni che danno diritto alla presentazione delle liste, i soci dovranno depositare presso la sede sociale, nel termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, copia della certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni rappresentate.
Alla nomina dei Sindaci si procede come segue:

a) tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti sono tratti dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
b) due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti sono tratti dalle liste di minoranza; a tale fine i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno e per due secondo il numero progressivo col quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa.

Per ciascuno dei due sottoelenchi di cui le liste sono composti i quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati secondo l'ordine dalle liste rispettivamente previsto. Per ciascuno dei due sottoelenchi, i quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste sono disposti in unica graduatoria decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.
Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco.
In caso di parità di voto e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che otterrà la maggioranza dei voti. Il candidato che ha ottenuto il quoziente più elevato tra i candidati appartenenti alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti tra le liste di minoranza è nominato dall'Assemblea Presidente del Collegio Sindacale. In caso di parità tra le liste è nominato Presidente del Collegio Sindacale il candidato più anziano di età tra quelli eletti dalla minoranza. Nel caso in cui il Presidente del Collegio Sindacale non possa essere nominato sulla base dei criteri sopra indicati, il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza. Nel caso in cui non risultino eletti sindaci tratti da liste di minoranza, risulterà nominato Presidente del Collegio Sindacale il candidato con il quoziente più alto tratto dall'unica lista presentata. In caso di cessazione del Presidente tratto dalla lista di

minoranza subentra il Sindaco più anziano d'età tra quelli eletti dalla minoranza. In caso di cessazione del Presidente tratto dall'unica lista presentata subentra il Sindaco più anziano d'età tra quelli tratti da tale lista. In entrambi i casi il Sindaco così subentrato assume anche la carica di Presidente fino alla prossima Assemblea che deve provvedere alla nomina del Presidente tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

Qualora l'applicazione della procedura di cui sopra non consenta la presenza di almeno un terzo di membri del genere meno rappresentato tra i sindaci effettivi (o dell'eventuale maggior quota stabilita dalla normativa, ove vigente, in materia di equilibrio tra i generi), viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dai sottoelenchi dei Sindaci effettivi delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nello stesso sottoelenco dei Sindaci effettivi della lista del candidato sostituito, ovvero, in subordine, nel sottoelenco dei Sindaci supplenti della stessa lista del candidato sostituito (il quale in tal caso subentra nella posizione del candidato supplente che sostituisce), altrimenti, ove ciò non consenta l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto, è sostituito da soggetti nominati secondo la procedura di cui al successivo art. 28.3bis.

Qualora l'applicazione delle procedure di cui sopra non consenta la presenza di due Sindaci supplenti per ciascun genere, viene calcolato il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato tratto dai sottoelenchi dei Sindaci supplenti delle diverse liste, dividendo il numero di voti ottenuti da ciascuna lista per il numero d'ordine di ciascuno dei detti candidati; il candidato del genere più rappresentato con il quoziente più basso tra i candidati tratti da tutte le liste è sostituito dall'appartenente al genere meno rappresentato eventualmente indicato (con il numero d'ordine successivo più alto) nello stesso sottoelenco dei Sindaci supplenti della lista del candidato sostituito.

Ove ciò non consenta la presenza di due Sindaci supplenti per ciascun genere, l'Assemblea delibererà secondo la procedura di cui all'art. 28.3bis.

Nel caso in cui candidati di diverse liste abbiano ottenuto lo stesso quoziente, verrà sostituito il candidato della lista dalla quale è tratto il maggior numero di Sindaci ovvero, in subordine, il candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il minor numero di voti ovvero, in caso di parità di voti, il candidato che ottenga meno voti da parte dell'Assemblea in un'apposita votazione.

In caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra, in ordine di età, un Sindaco supplente eletto dalla maggioranza stessa mentre, in caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla minoranza, subentra, in ordine di età, un Sindaco supplente eletto dalla stessa lista di minoranza o, in subordine, dalle altre liste di minoranza, in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto. Se la sostituzione non consente il rispetto di tale principio, l'Assemblea

deve essere convocata al più presto per assicurare il rispetto di detto principio.

La nomina dei Sindaci per l'integrazione del Collegio, ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, sarà effettuata dall'Assemblea con le maggioranze previste dalle disposizioni di legge, nel rispetto del principio di sostituzione prima enunciato ed in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto.

28.3bis Qualora per qualsiasi ragione la nomina di uno o più Sindaci effettivi e supplenti ovvero l'integrazione del Collegio Sindacale non possano essere effettuate secondo quanto previsto nel presente articolo, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze ed in modo da assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto della legge e dello statuto.

28.4. È ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché visionare documenti in tempo reale.

TITOLO VII
BILANCI E UTILI

Art. 29

29.1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

29.2. Alla fine di ogni esercizio il consiglio provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale.

29.3. Il consiglio di amministrazione potrà, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

Art. 30

30.1. L'utile netto di bilancio, per la parte non destinata a riserva nel bilancio di esercizio e che è disponibile per la distribuzione, è ripartito come segue:

a) 5% (cinque per cento) alla riserva ordinaria fino a che essa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; oppure, se la riserva è discesa al disotto di questo importo, fino alla reintegrazione della stessa;

b) il residuo - salvo quanto previsto al primo comma del presente articolo e salva all'Assemblea la facoltà di deliberare la costituzione di riserve e accantonamenti speciali od il riporto degli utili a nuovo - sarà ripartito fra tutte le azioni.

Art. 31

31.1. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili, saranno prescritti a favore della società, con diretta loro appostazione a riserva.

TITOLO VIII
SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETÀ

Art. 32

32.1. In caso di scioglimento della società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più Liquidatori fissandone i poteri e i compensi.

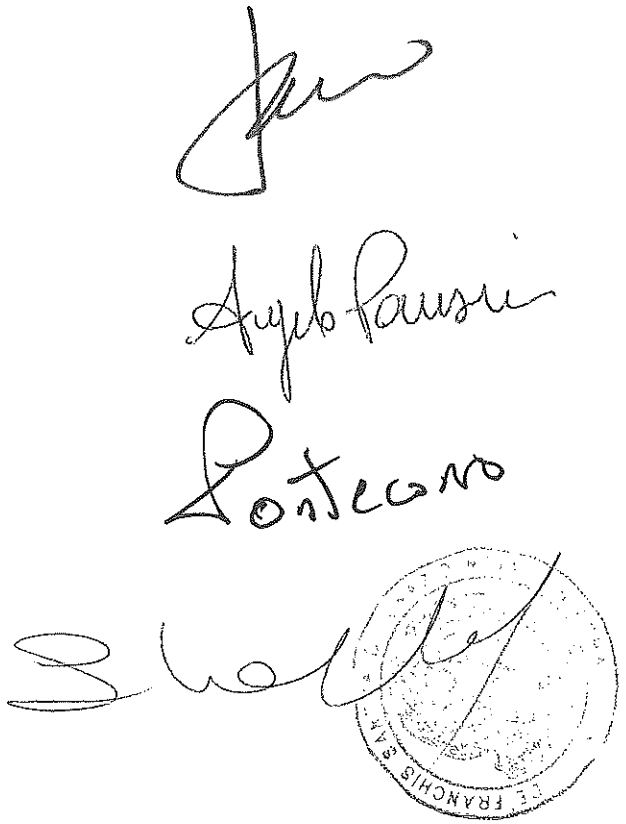
TITOLO IX
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 33

33.1. Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Art. 34

34.1. Le disposizioni dell'articolo 28.3 inerenti alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale introdotte dall'Assemblea convocata in sede straordinaria per il 17, 20 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione a decorrere dalla nomina del Presidente del Collegio Sindacale successiva a quella effettuata dall'Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria, per il 17 e 24 maggio 2024, rispettivamente in prima e seconda convocazione.



24 maggio 2024

All. "B"
alla Racc.ta 41345

Situazione patrimoniale di Leonardo S.p.a. al 30 giugno 2024

INDICE

ORGANI SOCIALI E COMITATI 3

ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2024 4

Key Performance Indicator ("KPI") 4

Conto economico riclassificato 5

Rendiconto finanziario riclassificato 6

Situazione patrimoniale/finanziaria riclassificata 6

INDICATORI DI PERFORMANCE "NON-GAAP" 8

SEDI DELLA CAPOGRUPPO 11

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE ABBREVIATA AL 30 GIUGNO 2024 12

PROSPETTI CONTABILI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2024 13

Conto economico separato 13

Conto economico complessivo 13

Situazione finanziaria-patrimoniale 14

Rendiconto finanziario 15

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 16

NOTE ESPLICATIVE 17

1. *INFORMAZIONI GENERALI* 17
2. *FORMA, CONTENUTI E PRINCÍPI CONTABILI APPLICATI* 17
3. *EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE DEI PRIMI SEI MESI DEL 2024* 17
4. *EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO* 19
5. *ATTIVITÀ IMMATERIALI* 19
6. *ATTIVITÀ MATERIALI* 20
7. *DIRITTI D'USO* 20
8. *INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI* 21
9. *CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI* 22
10. *RIMANENZE* 22
11. *ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI* 23
12. *CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI* 23
13. *CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO* 23
14. *ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI* 23
15. *DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI* 24
16. *ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA* 24
17. *PATRIMONIO NETTO* 24
18. *DEBITI FINANZIARI* 25
19. *FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI* 27
20. *BENEFICI AI DIPENDENTI* 28
21. *ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI* 29
22. *DEBITI COMMERCIALI* 29
23. *RICAVI* 29
24. *ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI* 30
25. *COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE* 31
26. *AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE* 32
27. *PROVENTI E ONERI FINANZIARI* 32
28. *IMPOSTE SUL REDDITO* 33

ORGANI SOCIALI E COMITATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(per il triennio 2023 - 2025)

STEFANO PONTECORVO
Presidente

ROBERTO CINGOLANI
Amministratore Delegato e Direttore Generale

TRIFONE ALTIERI
Consigliere (a, b)

GIANCARLO GHISLANZONI
Consigliere (b, d)

ENRICA GIORGETTI
Consigliere (b, c)

DOMINIQUE LEVY
Consigliere (a, c)

FRANCESCO MACRÌ
Consigliere (c, d)

CRISTINA MANARA
Consigliere (a, d)

MARCELLO SALA
Consigliere (a, d)

SILVIA STEFINI
Consigliere (a, c)

ELENA VASCO
Consigliere (b, c)

STEVEN DUNCAN WOOD
Consigliere (b, d)

****

DOMENICA LISTA
Segretario del Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE
(per il triennio 2024 - 2026)

Sindaci effettivi

LUCA ROSSI
Presidente

MARCO FAZZINI

GIULIA PUSTERLA

PAOLA SIMONELLI

ALESSANDRO ZAVAGLIA

Sindaci supplenti
GIUSEPPE CERATI

MONICA SCIPIONE

SERENELLA ROSSANO

FABRIZIO PEZZANI

SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE
EY S.p.A.
(per il periodo 2021 - 2029)

* Il precedente Collegio Sindacale, il cui mandato è scaduto con l'Assemblea del 24 maggio 2024, era così composto: Luca Rossi (Presidente), Sara Fornasiero, Leonardo Quagliata, Amedeo Sacrestano, Anna Rita de Mauro (Sindaci Effettivi), Giuseppe Cerati ed Eugenio Pinto (Sindaci Supplenti).

---

a. Componente del Comitato Controllo e Rischi
b. Componente del Comitato per la Remunerazione
c. Componente del Comitato Nomine e Governance
d. Componente del Comitato Sostenibilità e Innovazione

ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2024

Key Performance Indicator ("KPI")

	30 giugno 2023	30 giugno 2024	Variazione %	31 dicembre 2023
Ordini	5.498	7.688	39,8%	11.789
Portafoglio ordini	26.721	30.087	12,6%	27.426
Ricavi	4.484	4.912	9,5%	9.937
EBITDA	392	425	8,4%	1.011
EBITA	192	192	0,0%	564
ROS	*4,3%*	*3,9%*	*(0,4) p.p.*	*5,7%*
EBIT	159	110	(30,8%)	411
EBIT Margin	*3,5%*	*2,2%*	*(1,3) p.p.*	*4,1%*
Risultato Netto ordinario	759	139	(81,7%)	841
Risultato Netto	759	139	(81,7%)	784
Indebitamento Netto	4.081	3.492	(14,4%)	3.555
FOCF	(104)	52	150,0%	322
ROI	*1,6%*	*1,6%*	*0,0 p.p.*	*4,7%*
Organico	30.808	31.863	3,4%	31.255

Per la definizione degli indici si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di performance "non-GAAP".

I risultati del primo semestre 2024 confermano le performance industriali dello stesso periodo del 2023.

I volumi di nuovi ordinativi si attestano su ottimi livelli, con ricavi in crescita in tutte le principali aree di Business confermando le previsioni di crescita attese.

In particolare:

- Il volume dei nuovi ordini, pari a €mil. 7.688 , evidenzia una crescita rilevante, pari al 39,8%, rispetto a giugno 2023, confermando il buon posizionamento competitivo dei prodotti e soluzioni della Società;
- i ricavi pari a €mil. 4.912 evidenziano, rispetto al 30 giugno 2023 (€mil. 4.484), un incremento del 9,5% grazie principalmente alla performance del settore Elicotteri;
- l'EBITA pari a €mil. 192 rimane invariato rispetto allo stesso periodo del 2023;
- l'EBIT pari a €mil. 110 presenta, rispetto al 2023, un decremento di €mil. 49 scontando la maggiore incidenza degli oneri di non ricorrenti di periodo;
- il risultato netto ordinario, pari a €mil. 139 (€mil. 759 al 30 giugno 2023), registra un decremento di €mil. 620 rispetto allo stesso periodo del 2023 che beneficiava principalmente di maggiori dividendi iscritti nei proventi finanziari (€mil. 187 al 30 giugno 2024; €mil. 726 al 30 giugno 2023).

Conto economico riclassificato

(€mil.)	Note	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2023	2024	Variazione	Variazione %
Ricavi		4.484	4.912	428	9,5%
Costi per acquisti e per il personale	(*)	(4.081)	(4.512)		
Altri ricavi(costi) operativi netti	(**)	(10)	25		
Ammortamenti e svalutazioni	(***)	(201)	(233)		
EBITA		**192**	**192**	**-**	**0,0%**
ROS		*4,3%*	*3,9%*	(0,4) p.p.	
Proventi(Oneri) non ricorrenti		(10)	(74)		
Costi di ristrutturazione		(22)	(7)		
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination		(1)	(1)		
EBIT		**159**	**110**	**(49)**	**(30,8%)**
EBIT Margin		*3,5%*	*2,2%*	(1,3) p.p.	
Proventi (Oneri) finanziari netti	(****)	640	80		
Imposte sul reddito		(40)	(51)		
Risultato Netto ordinario		**759**	**139**	**(620)**	**(81,7%)**
Risultato connesso a discontinued operations e operazioni straordinarie	(*****)	-	-		
Risultato Netto		**759**	**139**	**(620)**	**(81,7%)**

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico, (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance non-GAAP"):

(*) Include le voci "Costi per acquisti e per il personale" (esclusi gli oneri di ristrutturazione ed i costi non ricorrenti) e "Accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire)";

(**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (esclusi gli oneri di ristrutturazione, i proventi (costi) non ricorrenti e gli accantonamenti (assorbimenti) per contratti onerosi (perdite a finire);

(***) Include la voce "Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie", esclusa la quota di ammortamento riferibile alle attività immateriali acquisite in sede di Business Combination, gli impairment degli avviamenti e le svalutazioni considerate come "Costi non ricorrenti";

(****) Include le voci "Proventi (Oneri) finanziari" (al netto delle plusvalenze e minusvalenze relative ad operazioni Straordinarie);

(*****) Include plusvalenze e minusvalenze relative a operazioni straordinarie (principali operazioni di acquisizione e dismissione).

Andamento Finanziario

Le disponibilità si attestano a €mil. 777 e diminuiscono di €mil.150 rispetto allo stesso periodo del 2023; il FOCF, pari a €mil. 52, si incrementa di € mil. 156 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Tale incremento è attribuibile al flusso di cassa da attività operatine generato nel periodo.

Rendiconto finanziario riclassificato

(€mil.)	Note	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2023	2024	Variazione	Variazione %
Flusso di cassa generato/(utilizzato) da attività operative	(*)	(114)	97		
Dividendi ricevuti		178	133		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(**)	(168)	(178)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)		**(104)**	**52**	**156**	**150,0%**
Operazioni strategiche	(***)	-	-		
Variazione delle altre attività di investimento	(****)	499	(324)		
Variazione netta dei debiti finanziari		(425)	(588)		
Dividendi pagati		(81)	(156)		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		**(111)**	**(1.016)**		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.040	1.791		
Differenze di cambio		(1)	2		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 30 giugno		**928**	**777**		

Note di raccordo fra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e il prospetto di rendiconto finanziario:

(*) Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative", esclusi i pagamenti dei debiti ex lege 808/1985;

(**) Include la voce "Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento", inclusi i pagamenti e gli incassi ex lege 808/1985 e al netto dei dividendi ricevuti;

(***) Include la voce "Altre attività di investimento o disinvestimento" classificate come "Operazioni strategiche";

(****) Include le voci "Altre attività di investimento o disinvestimento", esclusi i dividendi ricevuti dalle società non consolidate, gli effetti delle operazioni classificate come "Operazioni straordinarie" e gli incassi ex lege 808/1985.

Situazione patrimoniale/finanziaria riclassificata

(€mil.)	Note	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Attività non correnti		15.177	14.895
Passività non correnti		(1.798)	(1.762)
Capitale fisso	(*)	**13.379**	**13.133**
Rimanenze	(**)	(658)	(603)
Crediti commerciali		3.634	3.468
Debiti commerciali		(2.802)	(2.760)
Capitale circolante		**174**	**105**
Fondi per rischi (quota corrente)		(804)	(693)
Altre attività (passività) nette correnti	(***)	(741)	(746)
Capitale circolante netto		**(1.371)**	**(1.334)**
Capitale investito netto		**12.008**	**11.799**
Patrimonio netto		8.413	8.368
Indebitamento Netto		**3.555**	**3.492**
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(****)	**40**	**(61)**

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale (per i dettagli si rimanda alla Nota "Indicatori alternativi di performance 'non-GAAP'"):

(*) Include, rispettivamente, tutte le attività non correnti e tutte le passività non correnti, esclusi i "Debiti finanziari non correnti" e i principali crediti finanziari non correnti;

(**) Include le voci "Rimanenze", "Attività derivanti da contratti" e "Passività derivanti da contratti";

(***) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito" e "Altre attività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento"), al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento");

(****) Include l'ammontare al netto delle voci "Attività non correnti possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita".

L'indebitamento netto risulta così composto:

Indebitamento Netto

(€mil.)	31 dicembre 2023	*di cui correnti*	30 giugno 2024	*di cui correnti*
Debiti obbligazionari	1.631	*635*	1.010	*512*
Debiti bancari	1.084	*41*	1.065	*41*
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.791)	*(1.791)*	(777)	*(777)*
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	**924**		**1.298**	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(507)	*(507)*	(386)	*(386)*
Altri crediti finanziari correnti	(14)	*(14)*	(40)	*(40)*
Crediti finanziari e titoli correnti	**(521)**		**(426)**	
Fair value derivati su cambi a copertura di poste dell'indebitamento	6		(4)	
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo	(113)		(437)	
Altri debiti finanziari verso parti correlate	2.614	*2.459*	2.428	*2.271*
Passività per leasing verso parti correlate	498	*117*	484	*116*
Passività per leasing	97	*19*	91	*18*
Altri debiti finanziari	50	*16*	58	*24*
Indebitamento Netto	**3.555**		**3.492**	

La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornata con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021 è fornita nella Nota 18 della presente relazione.

L'indebitamento netto della Società al 30 giugno 2024, si attesta a €mil. 3.492 con un decremento di €mil. 63; tale miglioramento è prevalentemente attribuibile ai flussi di incasso realizzati dalla società nei primi sei mesi del 2024.

INDICATORI DI PERFORMANCE "NON-GAAP"

Il management di Leonardo valuta le performance della Società sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità della Società, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici di natura non ricorrente, eccezionali o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob 0092543 del 3 dicembre 2015 in recepimento degli orientamenti ESMA 2015/1415 in tema di Indicatori alternativi di performance le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- **Ordini:** include i contratti sottoscritti con la committenza nel periodo che abbiano sostanza commerciale e rappresentino un obbligo da parte di entrambe le controparti in merito all'adempimento degli stessi.
- **Portafoglio ordini:** è dato dalla somma del portafoglio del periodo precedente e degli ordini acquisiti, al netto dei ricavi del periodo di riferimento.
- **EBITDA:** è dato dall'EBITA, come di seguito definito, prima degli ammortamenti (esclusi quelli relativi ad attività immateriali derivanti da operazioni di business combination) e delle svalutazioni (al netto di quelle relative all'avviamento o classificate tra i "costi non ricorrenti").
- **EBITA:** è ottenuto depurando l'EBIT, come di seguito definito, dai seguenti elementi:
  - eventuali impairment dell'avviamento;
  - ammortamenti ed eventuali impairment della porzione del prezzo di acquisto allocato ad attività immateriali nell'ambito di operazioni di business combination, così come previsto dall'IFRS 3;
  - costi di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti. Rientrano in tale voce sia i costi del personale che tutti gli altri oneri riconducibili a dette ristrutturazioni (svalutazioni di attività, costi di chiusura di siti, costi di rilocalizzazione, etc.);
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, a eventi di particolare significatività ed eccezionalità non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento. La voce include gli oneri sostenuti in occasione di operazioni di M&A, gli oneri commessi a business e/o prodotti e sistemi in dismissione, e la rilevazione di perdite su contratti divenuti onerosi a seguito di eventi di natura non operativa.

  L'EBITA così determinato è utilizzato nel calcolo del ROS (return on sales) e del ROI (return on investment).
- **Return on Sales (ROS):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed i ricavi.
- **EBIT:** è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari (cioè il risultato prima dei "proventi e oneri finanziari", degli "effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto", delle "imposte sul reddito" e dell'"utile (perdita) connesso alle discontinued operation").
- **Risultato Netto Ordinario:** è dato dal Risultato Netto ante risultato delle discontinued operation ed effetti delle operazioni straordinarie (acquisizioni e dismissioni).
- **Risultato Netto**: coincide con l'Utile (perdita) netto.
- **Indebitamento Netto di Gruppo:** include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del fair value dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento

finanziario, nonché dei principali crediti non correnti. La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021, è di seguito presentata:

	Note	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		3.880	4.143
Debiti non correnti verso MIMIT legge 808/85/ESMA	*21*	(212)	(214)
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo		(113)	(437)
Indebitamento netto (KPI)		3.555	3.492

- **Free Operating Cash-Flow (FOCF):** è ottenuto come somma del cash-flow generato (utilizzato) dalla gestione operativa e del cash-flow generato (utilizzato) dall'attività di investimento ordinario (attività materiali, immateriali e partecipazioni, al netto dei flussi di cassa riferibili a operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni che, per loro natura o per rilevanza, si configurano come "investimenti strategici"), dei dividendi ricevuti e degli incassi ex Lege 808/1985. La modalità di costruzione del FOCF è presentata all'interno del cash flow riclassificato riportato nel capitolo precedente.
- **Return on Investments (ROI):** è calcolato come rapporto tra l'EBITA ed il valore medio del capitale investito netto nei 12 mesi antecedenti il periodo.
- **Organico:** è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo di riferimento.

Si riportano, inoltre, di seguito i prospetti di raccordo fra le voci degli schemi riclassificati di conto economico e stato patrimoniale rispetto ai prospetti contabili al 30 giugno 2024.

(€mil.)	Schema di bilancio	Ammortamenti PPA	Costi di ristrutturazione e costi non ricorrenti	Contratti onerosi (perdite a finire)	Operazioni straordinarie	Riclassificato
Ricavi	4.912					4.912
Costi per acquisti e per il personale	(4.560)		7	41		(4.512)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(8)		74	(41)		25
Ammortamenti e svalutazioni	(234)	1				(233)
EBITA						**192**
Proventi (oneri) non ricorrenti			(74)			(74)
Costi di ristrutturazione			(7)			(7)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di business combination		(1)				(1)
EBIT						**110**
Proventi (Oneri) finanziari netti	80					80
Imposte sul reddito	(51)					(51)
Risultato Netto ordinario						**139**
Risultato connesso a discontinued operations e operazioni straordinarie	-					-
Risultato Netto	**139**					**139**

(€mil.)	Schema di bilancio	Crediti finanziari e liquidità	Debiti finanziari	Derivati su poste indebitamento	Riclassificato
Attività non correnti	15.333	(438)			14.895
Passività non correnti	(3.915)		2.153		(1.762)
Capitale fisso					**13.133**
Attività correnti	12.039	(1.201)		(4)	10.834
Passività correnti	(15.150)		2.982		(12.168)
Capitale circolante netto					**(1.334)**
Totale Patrimonio Netto	8.368				**8.368**
Indebitamento Netto		(1.639)	5.135	(4)	**3.492**
(Attività) passività nette possedute per la vendita	(61)				(61)

SEDI DELLA CAPOGRUPPO

Le sedi della Capogruppo sono le seguenti:

- Sede legale: Roma, Piazza Monte Grappa, 4
- Sede secondaria: Genova, Corso Perrone, 118

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE ABBREVIATA AL 30 GIUGNO 2024

PROSPETTI CONTABILI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2024

Conto economico separato

(€mil.)	*Note*	*per i 6 mesi chiusi al 30 giugno* 2023	*Di cui con parti correlate*	2024	*Di cui con parti correlate*
Ricavi	*23*	4.484	*1.297*	4.912	*1.333*
Altri ricavi operativi	*24*	173	*11*	180	*7*
Costi per acquisti e per il personale	*25*	(4.131)	*(717)*	(4.560)	*(742)*
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie	*26*	(212)		(234)	
Altri costi operativi	*24*	(155)	-	(188)	-
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		**159**		**110**	
Proventi finanziari	*27*	788	*7*	291	*15*
Oneri finanziari	*27*	(148)	*(50)*	(211)	*(67)*
Utile/(Perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		**799**		**190**	
Imposte sul reddito	*28*	(40)		(51)	
Utile/(Perdita) netto		**759**		**139**	

Conto economico complessivo

(€mil.)	*per i 6 mesi chiusi al 30 giugno* 2023	2024
Utile/(perdita) del periodo	**759**	**139**
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:		
- Rivalutazione piani a benefici definiti:	(2)	-
. *rivalutazione*	(2)	-
. *differenza cambio*	-	
- Effetto fiscale	-	-
	(2)	-
Componenti che possono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:		
- Variazioni cash-flow hedge:	64	(38)
. *variazione generata nel periodo*	59	(52)
. *trasferimento nell'utile (perdita) del periodo*	5	14
- Effetto fiscale	(15)	9
	49	(29)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	**47**	**(29)**
Utile (Perdita) complessivo	**806**	**110**

Situazione finanziaria-patrimoniale

(€mil.)	Note	31 dicembre 2023	*Di cui con parti correlate*	30 giugno 2024	*Di cui con parti correlate*
Attività immateriali	5	3.223		3.205	
Attività materiali	6	980		963	
Diritti d'uso	7	590		575	
Investimenti in partecipazioni	8	9.426		9.280	
Crediti	9	175	130	481	*438*
Attività per imposte differite	28	865		795	
Altre attività non correnti	9	31		34	
Attività non correnti		**15.290**		**15.333**	
Rimanenze	10	4.187		4.480	
Attività derivanti da contratti	11	2.365		2.345	
Crediti commerciali	12	3.628	1.438	3.472	*1.415*
Crediti per imposte sul reddito	13	60		68	
Crediti finanziari	12	521	507	426	*386*
Altre attività correnti	14	513	25	471	*61*
Disponibilità e mezzi equivalenti	15	1.791		777	
Attività correnti		**13.065**		**12.039**	
Attività non correnti possedute per la vendita	16	-		235	
Totale attività		**28.355**		**27.607**	
Capitale sociale		2.499		2.499	
Altre riserve		5.914		5.869	
Totale Patrimonio Netto	17	**8.413**		**8.368**	
Debiti finanziari non correnti	18	2.685	535	2.153	*525*
Benefici ai dipendenti	20	232		218	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	19	706		671	
Passività per imposte differite	28	96		90	
Altre passività non correnti	21	763	152	783	*159*
Passività non correnti		**4.482**		**3.915**	
Passività derivanti da contratti	11	7.211		7.430	
Debiti commerciali	22	2.802	826	2.760	*770*
Debiti finanziari correnti	18	3.288	2.576	2.982	*2.387*
Debiti per imposte sul reddito	13	3		2	
Fondi per rischi ed oneri correnti	19	804		693	
Altre passività correnti	21	1.312	128	1.283	*28*
Passività correnti		**15.420**		**15.150**	
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	16	40		174	
Totale passività		**19.942**		**19.239**	
Totale passività e patrimonio netto		**28.355**		**27.607**	

Rendiconto finanziario

(€mil.)	*per i 6 mesi chiusi al 30 giugno*			
	2023	*Di cui con parti correlate*	2024	*Di cui con parti correlate*
Flusso di cassa lordo da attività operative	466		427	
Variazioni crediti/debiti commerciali, attività/passività derivanti da contratti e rimanenze	(303)	*(94)*	(143)	*(38)*
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	(125)	*(67)*	(85)	*(126)*
Oneri finanziari incassati (pagati) netti	(97)	*(43)*	(101)	*(52)*
Imposte sul reddito incassate (pagate)	(61)		(2)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	**(120)**		**96**	
Investimenti in attività materiali ed immateriali	(177)		(178)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali	14			
Dividendi incassati	700		163	
Altre attività di investimento	(22)	*(20)*	(353)	*(334)*
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	**515**		**(368)**	
Rimborso di prestiti obbligazionari	-		(600)	
Variazione netta degli altri debiti finanziari	(425)	*(447)*	12	*(94)*
Dividendi pagati	(81)		(156)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	**(506)**		**(744)**	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	**(111)**		**(1.016)**	
Differenze di cambio	(1)		2	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	1.040		1.791	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 30 giugno	**928**		**777**	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(€mil.)	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Avanzo	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2023	**2.499**	**4.572**	**(58)**	**(60)**	**706**	**7.659**
Utile (perdita) del periodo	-	784	-	-	-	784
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	52	(8)	-	44
Totale componenti del conto economico complessivo	**-**	**784**	**52**	**(8)**	**-**	**828**
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-	-
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta	-	(81)	-	-	-	(81)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	**-**	**(81)**	**-**	**-**	**-**	**(81)**
Effetto Fusioni/Scissioni	-	-	-	-		-
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate	-	10	-	-	-	10
Altri movimenti	-	(3)	-	-	-	(3)
31 dicembre 2023	**2.499**	**5.282**	**(6)**	**(68)**	**706**	**8.413**
1° gennaio 2024	**2.499**	**5.282**	**(6)**	**(68)**	**706**	**8.413**
Utile (perdita) del periodo	-	139	-	-	-	139
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(29)	-	-	(29)
Totale componenti del conto economico complessivo	**-**	**139**	**(29)**	**-**	**-**	**110**
Dividendi deliberati	-	(162)	-	-	-	(162)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	**-**	**(162)**	**-**	**-**	**-**	**(162)**
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate	-	7	-	-	-	7
Altri movimenti	-		-	-	-	-
30 giugno 2024	**2.499**	**5.266**	**(35)**	**(68)**	**706**	**8.368**

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Leonardo SpA è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

La Società è un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attivo nei settori di business degli *Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Velivoli* e *Aerostrutture*.

2. FORMA, CONTENUTI E PRINCÍPI CONTABILI APPLICATI

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Pertanto, la presente situazione deve essere letta unitamente al bilancio 2023.

Similmente, gli schemi della situazione patrimoniale/finanziaria e conto economico sono redatti in forma sintetica rispetto a quanto fatto per il bilancio annuale. La riconciliazione con gli schemi di fine anno è riportata, per le voci aggregate negli schemi sintetici, nelle relative note di commento.

Nella predisposizione la presente situazione sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 - a eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie - e della situazione al 30 giugno 2023. I nuovi principi che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2024 non hanno comportato effetti significativi sul presente resoconto intermedio.

Tutti i valori sono esposti in milioni di euro salvo quando diversamente indicato.

La presente situazione non è assoggettata a revisione legale dei conti.

3. EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE DEI PRIMI SEI MESI DEL 2024

Operazioni Industriali. Di seguito sono riportate le principali operazioni industriali avvenute nel corso del 2024:

- Acquisizione Alea. In data 16 aprile 2024 Leonardo ha finalizzato l'acquisizione del restante 30% del capitale sociale della Alea S.r.l (di seguito "Alea"), con un esborso complessivo pari a circa €mil. 1,5. Leonardo aveva effettuato il proprio ingresso nel capitale sociale di Alea nel 2021, sottoscrivendo una quota pari al 70% del capitale sociale con l'opzione per una successiva futura acquisizione della residua quota di capitale sociale, per il tramite di un meccanismo di call. A seguito dell'esercizio del proprio diritto di opzione nei termini e nelle modalità concordati, Leonardo detiene ad oggi la totalità del capitale sociale di Alea.
- Cessione business Underwater Armaments & Systems (UAS). In data 9 maggio 2024, Leonardo ha comunicato di aver firmato un accordo vincolante per la vendita della linea di business Underwater Armaments & Systems (UAS) a Fincantieri per un importo basato su un Enterprise Value composto da una componente fissa di € 300 milioni, soggetto ad usuali meccanismi di aggiustamento, e da una componente variabile per massimi € 115 milioni al ricorrere di determinati obiettivi di performance

per l'anno 2024, per un Enterprise Value totale pari a massimi € 415 milioni. Il closing dell'operazione è previsto per l'inizio del 2025 ed è soggetto alle autorizzazioni tipiche per tale tipo di operazioni. A seguito di tale accordo le attività e passività collegate alla linea di business Underwater sono state classificate tra le attività e passività possedute per la vendita (vedi Nota 16).

- Cessione Industria Italiana Autobus. In data 19 giugno 2024 Leonardo ha comunicato di aver sottoscritto un accordo per la cessione a titolo definitivo della propria partecipazione in Industria Italiana Autobus a Seri Industrial S.p.A.. L'operazione è stata conclusa in data 11 luglio 2024.
- La Leonardo International S.p.A. nel mese di novembre 2023 ha incassato dalla Leonardo US Holding LLC, a titolo di restituzione della riserva di sovraprezzo azoni, l'importo di $mil. 165, conseguentemente, ad aprile 2024, la Leonardo International S.p.A., a titolo di restituzione di riserve in conto capitale ha restituito alla Leonardo il controvalore di €mil. 151;
- Consolidamento Gruppo Telespazio. A seguito della modifica delle pattuizioni originariamente previste nella "Space Alliance" con Thales, intervenuta ad inizio 2024, il Gruppo Telespazio è consolidato integralmente da parte di Leonardo con decorrenza 1° gennaio 2024.

In data 3 luglio 2024 Leonardo e Rheinmetall hanno siglato un Memorandum of Understanding finalizzato allo sviluppo industriale e alla successiva commercializzazione del nuovo Main Battle Tank (MBT) e della nuova piattaforma Lynx per il programma Armoured Infantry Combat System (AICS) in seno ai programmi dei sistemi terrestri dell'Esercito italiano. L'accordo prevede la creazione di una nuova Joint Venture paritetica, con sede in Italia, che sarà il Lead System Integrator, prime-contractor e system integrator, in entrambi i programmi italiani e definirà anche la roadmap per la partecipazione nel futuro Main Ground Combat System (MGCS) europeo.

Operazioni finanziarie:

Nel corso del primo semestre 2024 non è stata perfezionata sul mercato dei capitali alcuna nuova operazione. Tuttavia, nel mese di giugno 2024 è stato rimborsato il prestito obbligazionario di Leonardo S.p.a. di €mil. 600 emesso a giugno 2017, giunto alla sua naturale scadenza.

Al 30 giugno 2024 Leonardo S.p.A. dispone, per le esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, di fonti di liquidità per complessivi €mil. 4.210 circa, tutte non utilizzate alla data e così composte:

- una linea di credito ESG-linked Revolving Credit Facility per un importo di €mil. 2.400, articolata in due tranches di €mil. 600 e di €mil. 1.800 rispettivamente in scadenza il 7 ottobre 2024 e il 7 ottobre 2026;
- ulteriori linee di credito per cassa a breve non confermate per circa €mil. 810;
- un programma quadro per l'emissione di Cambiali Finanziare sul mercato europeo (Multi-Currency Commercial Paper Programme) per un importo massimo pari a €mld. 1 in scadenza il 2 agosto 2025.

La Società dispone inoltre di un finanziamento "Sustainability-Linked" di €mil. 260 concesso dalla Banca Europea degli Investimenti - con contratto sottoscritto nel mese di novembre 2022 – anch'esso interamente non utilizzato alla data del presente documento.

Inoltre, Leonardo dispone di linee di credito bancarie per firma non confermate per complessivi €mil. 10.614, di cui €mil. 3.358 ancora disponibili al 30 giugno 2024.

Si ricorda infine che Leonardo ha in essere un Programma EMTN (Euro Medium Term Note) per la possibile emissione di prestiti obbligazionari sul mercato europeo di complessivi €mld. 4 che, alla data del presente documento, risultava ancora utilizzabile per €mil. 3.000.

4. EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si rilevano eventi significativi avvenuti dopo il 30 giugno 2024 ad eccezione dell'operazione di cessione della partecipazione Industria Italiana Autobus già commentata nel paragrafo precedente.

5. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il dettaglio della voce degli investimenti di periodo è il seguente:

			di cui investimenti nei 6 mesi al	
	31 dicembre 2023	30 giugno 2024	30 giugno 2023	30 giugno 2024
Avviamento	708	708	-	-
Costi di sviluppo	429	400	25	27
Oneri non ricorrenti	1.691	1.716	44	64
Concessioni, licenze e marchi	240	234	1	1
Acquisite per aggregazioni aziendali	36	35	-	-
Altre attività immateriali	119	112	12	15
	3.223	**3.205**	**82**	**107**

La voce, per i primi sei mesi del 2024, si decrementa di €mil. 18 per effetto netto degli ammortamenti di periodo e dei nuovi investimenti al netto dei relativi contributi nonché il decremento, per €mil. 32, della attività immateriali collegate alla linea di business *Underwater* riclassificate tra le attività/passività possedute per la vendita (vedi Nota 16).

Gli investimenti di periodo, pari a €mil. 107 (€mil. 82 al 30 giugno 2023), sono principalmente attribuibili ai settori Elicotteri (€mil. 59) e Velivoli (€mil. 29).

Gli impairment test sui costi di sviluppo e oneri non ricorrenti vengono effettuati - qualora ne ricorrano i presupposti - utilizzando il metodo del discounted cash flows. I flussi di cassa utilizzati sono quelli dei business plan di prodotto, attualizzati sulla base di un tasso (WACC) determinato applicando il metodo del Capital Asset Pricing Model.

L'avviamento viene allocato sulle cash generating unit (CGU) o gruppi di CGU, individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo che prevede, come noto, quattro settori di business.

Al 30 giugno 2024 il dettaglio degli avviamenti iscritti per settore è il seguente:

	30 giugno 2023	30 giugno 2024
Elicotteri	459	459
Elettronica per la Difesa e Sicurezza	189	189
Velivoli	60	60
	708	**708**

Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici necessari per la classificazione fra i crediti, viene separatamente classificata all'interno della voce "altre attività non correnti" (Nota 9). Il relativo importo viene determinato

sulla base di una stima del management che tiene conto sia della ragionevole certezza dell'ottenimento che degli effetti derivanti dal time value nel caso l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi. I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella Nota 24.

La voce "Altre attività" accoglie principalmente software, attività immateriali in corso di realizzazione e gli acconti.

6. ATTIVITÀ MATERIALI

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024	di cui investimenti nei 6 mesi al 30 giugno 2023	di cui investimenti nei 6 mesi al 30 giugno 2024
Terreni e fabbricati	53	58	-	-
Impianti e macchinari	261	271	3	1
Attrezzature	260	259	21	14
Altre attività materiali	406	375	60	51
	980	**963**	**84**	**66**

La voce si decrementa per €mil. 17 per effetto dei nuovi investimenti al netto degli ammortamenti di periodo e per €mil. 11 e per la riclassifica nelle attività e passività possedute per la vendita della linea di business *Underwater* (vedi Nota 16). Gli investimenti del periodo ammontano a € mil. 66 (€mil. 84 al 30 giugno 2023).

DIRITTI D'USO

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024	di cui sottoscrizione contratti nei 6 mesi al 30 giugno 2023	di cui sottoscrizione contratti nei 6 mesi al 30 giugno 2024
Diritti d'uso su terreni e fabbricati	571	554	10	-
Diritti d'uso su altre attività materiali	19	21	1	6
	590	**575**	**11**	**6**

Nel corso del 2024 la voce si è decrementa di €mil. 15 principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo al netto delle nuove sottoscrizioni e variazioni contrattuali.

Le locazioni con una durata inferiore a 12 mesi e quelle aventi ad oggetto beni di modesto valore sono rilevati nella voce "costi per acquisti" (Nota 25).

7. INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

	31 dicembre 2023			30 giugno 2024		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
1° gennaio	**9.638**	**(5)**	**9.633**	**9.426**	**(4)**	**9.422**
Acquisizioni/sottoscrizioni	64	1	65	36	-	36
Restituzione di capitale	(171)		(171)	(151)		(151)
Riprese di valore/(Svalutazioni)	(32)	-	(32)	-	-	-
Cessioni	(73)	-	(73)	(31)	-	(31)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-
30 giugno	**9.426**	**(4)**	**9.422**	**9.280**	**(4)**	**9.276**

Con riferimento alle variazioni intervenute nel periodo si segnalano, in particolare, le seguenti operazioni:

- versamento in conto capitale a favore della Società Polo Strategico Nazionale SpA per €mil. 4;
- acquisizione tramite distribuzione di dividendi in natura della partecipazione Leonardo Eletronics US Inc. da parte della Leonardo UK Ldt con contestuale cessione della stessa alla Leonardi US Holding LLC per un valore pari a €mil.31. Con tale operazione la percentuale di possesso della Leonardo US Holding LLC passa dal 53,11% al 53,53%;
- acquisizione del restante 30% della Alea S.p.A. per €mil. 2, con tale operazione la Leonardo detiene il 100% della partecipazione;
- la restituzione di capitale, pari a €mil. 151, della Leonardo International Spa (vedi Nota 3).

Le variazioni delle partecipazioni intervenute nel corso dei primi sei mesi del 2024 sono di seguito elencate:

Società	Evento	Mese
NATIONAL QUANTUM SCIENCE AND TECHNOLOGY INSTITUTE S.C. A R.L.	acquisizione	gennaio 2024
LEONARDO ELETTRONICS US Inc.	acquisizione	marzo 2024
LEONARDO ELETTRONICS US Inc.	cessione	marzo 2024
CAF ITALIA 2000 S.R.L.	acquisizione	maggio 2024
SPACE IT UP S.C.A.R.L.	acquisizione	giugno 2024
WASS SUBMARINE SYSTEMS Srl	costituzione	giugno 2024

Società che hanno cambiato denominazione sociale:

Vecchia denominazione	Nuova denominazione	Mese
VEGA DEUTSCHLAND GMBH	LEONARDO GMBH	febbraio 2024

8. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	6	6
Crediti verso parti correlate	130	438
Altri crediti non correnti	39	37
Crediti non correnti	**175**	**481**
Risconti attivi - quote non correnti	2	1
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	29	33
Attività non correnti	**31**	**34**

I crediti non correnti si incrementano per €mil. 306 riconducibili principalmente alle parti correlate.

9. RIMANENZE

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.810	1.835
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.152	1.413
Prodotti finiti e merci	47	-
Attività derivanti da contratti point in time	233	336
Acconti a fornitori	945	896
	4.187	**4.480**

Le rimanenze registrano un incremento di periodo pari a €mil. 293.

A fronte delle rimanenze sono iscritti fondi svalutazione, per complessivi €mil. 596 (€mil. 591 al 31 dicembre 2023), a copertura delle situazioni di obsolescenza, slow moving o qualora il valore di iscrizione risulti superiore al valore netto di realizzo.

Nella voce "Attività derivanti da contratti point in time" sono rilevati gli avanzamenti di produzione rilevati su contratti che non rispettano i requisiti per la rilevazione dei ricavi over time.

10. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Attività derivanti da contratti (lorde)	4.404	4.268
Passività derivanti da contratti	(2.039)	(1.923)
Attività derivanti da contratti (nette)	**2.365**	**2.345**
Passività derivanti da contratti (lorde)	7.419	7.518
Attività derivanti da contratti	(208)	(88)
Passività derivanti da contratti (nette)	**7.211**	**7.430**

Le attività derivanti da contratti, pari a €mil. 2.345 (€mil. 2.365 nel 2023), includono il valore netto delle attività svolte per importi superiori agli acconti ricevuti dai clienti. Analogamente le passività derivanti da contratti, pari a €mil. 7.430 (€mil. 7.211 nel 2023), accolgono la fattispecie contraria.

Tale compensazione è effettuata limitatamente alle attività e passività derivanti da contratti e non anche alle attività derivanti da contratti at point in time classificate nelle rimanenze. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

11. CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI

	31 dicembre 2023		30 giugno 2024	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	2.602	33	2.429	59
Fondo svalutazione crediti	(412)	(19)	(372)	(19)
Crediti correnti verso parti correlate	1.438	507	1.415	386
	3.628	**521**	**3.472**	**426**

La voce "Fondo svalutazione crediti" recepisce principalmente gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 9.

12. CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

I crediti e i debiti per imposte sul reddito al 30 giugno 2024, ammontano rispettivamente €mil. 68 (€mil.60 al 31 dicembre 2023) e €mil. 2 (€mil. 3 al 31 dicembre 2023).

Le imposte dirette di periodo sono iscritte al netto degli acconti versati nell'esercizio.

13. ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Derivati attivi	189	114
Risconti attivi - quote correnti	80	81
Crediti per contributi	61	65
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	35	37
Crediti per imposte indirette	49	34
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	-	-
Altri crediti verso parti correlate	25	61
Altre attività	74	79
	513	**471**

La voce si decrementa rispetto al 31 dicembre 2023 di €mil. 42 principalmente a fronte di una diminuzione di €mil. 75 dei derivati attivi e dei crediti per imposte indirette per €mil. 15.

14. DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI

L'importo delle "disponibilità e mezzi equivalenti" al 30 giugno 2024, pari a €mil. 777 (€mil. 1.791 al 31 dicembre 2023), è generato, principalmente, dai flussi netti di incasso realizzati dalle divisioni della Società durante l'esercizio.

15. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Attività non correnti	-	**32**
Attività correnti	-	203
Totale attività	-	**235**
Rettifiche di valore per adeguamento al prezzo di vendita	-	-
Attività possedute per la vendita	-	**235**
Passività non correnti	-	147
Passività correnti	40	27
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	**40**	**174**
	40	**61**

Le attività e passività classificate al 30 giugno 2024 come possedute per la vendita sono rappresentate, principalmente, dalla linea di business *Underwater*, la cui finalizzazione della cessione è prevista per l'inizio del 2025 (vedi Nota 3) per un valore netto attivo di €mil.88, oltre alle passività emergenti per effetto degli oneri attesi dalla cessione della partecipazione nella collegata Industria Italiana Autobus, conclusa in data 11 luglio 2024 per €mil. 27.

16. PATRIMONIO NETTO

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Capitale	2.499	2.499
Riserva legale	412	451
Riserva straordinaria	392	392
Riserva per utili/(perdite) attuariali a patrimonio netto	(68)	(67)
Riserva cash flow hedges	(6)	(35)
Riserva da stock grant	54	61
Riserva avanzo di fusione/scissione	706	706
Utili a nuovo e altre riserve	3.640	4.222
Utile/(Perdita) netto	784	139
Patrimonio netto	**8.413**	**8.368**

La composizione del capitale sociale è la seguente e non presenta variazioni rispetto al periodo precedente:

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Valore azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(2.843.120)	-	(26)	-	(26)
30 giugno 2024	**575.307.275**	**2.544**	**(26)**	**(19)**	**2.499**

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 2.843.120 azioni proprie.

Al 30 giugno 2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni.

La riserva include le variazioni di fair value relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati dalla Società a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura. In accordo con quanto disposto dall'IFRS 9 in materia di hedge accounting, la riserva include inoltre la variazione fair value della componente a termine dei contratti forward (punti premio), riversata a conto economico nel momento di manifestazione dell'elemento coperto.

La riserva da rivalutazione accoglie gli effetti della valutazione degli utili e perdite attuariali con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto.

17. DEBITI FINANZIARI

	31 dicembre 2023			30 giugno 2024		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	996	635	1.631	498	512	1.010
Debiti verso banche	1.043	41	1.084	1.023	41	1.064
Passività per leasing	78	19	97	73	18	91
Passività per leasing verso parti correlate	381	117	498	368	116	484
Altri debiti finanziari verso parti correlate	154	2.459	2.613	157	2.271	2.428
Altri debiti finanziari	33	17	50	34	24	58
	2.685	**3.288**	**5.973**	**2.153**	**2.982**	**5.135**

La voce si decrementa rispetto al 31 dicembre 2024 di €mil. 838 ed è principalmente attribuibile alla diminuzione dei debiti obbligazionari a seguito dell'avvenuto rimborso di €mil. 600 emesso a giugno 2017, giunto alla sua naturale scadenza, nonché per effetto della variazione degli altri debiti finanziari verso parti correlate per €mil. 199.

Obbligazioni

I debiti sui prestiti obbligazionari in essere, quotati alla Borsa del Lussemburgo, sono i seguenti:

Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale outstanding (mil.) (*)	Coupon annuo	Tipologia di offerta
2005	2025	€	500	4,88%	Istituzionale Europeo
2020	2026	€	500	2,38%	Istituzionale Europeo

(*) Importi nominali residui per le emissioni obbligazionarie oggetto di buy-back

****

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie predisposte secondo lo schema richiesto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
A - Disponibilità liquide	(1.791)	(777)
C - Altre attività finanziarie correnti	-	-
D - Liquidità	(1.791)	(777)
E - Debito finanziario corrente (*)	2.133	2.044
F - Parte corrente del debito finanziario non corrente	635	512
G - Indebitamento finanziario corrente	2.768	2.556
H - Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	977	1.780
I - Debito finanziario non corrente (*)	2.685	2.153
J - Strumenti di debito (**)	6	(4)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	212	214
L - Indebitamento finanziario non corrente	2.903	2.363
M - Totale Indebitamento finanziario	3.880	4.143

(*) Include debiti per leasing per €mil.575, di cui €mil. 134 correnti (€mil. 595 al 31 dicembre 2023, di cui €mil. 136 correnti)
(**) Include il fair value dei derivati su cambi a copertura di poste dell'indebitamento

Sulla base delle attuali interpretazioni, è stata inclusa nella voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" della su esposta Dichiarazione di Indebitamento, il valore dei debiti per erogazioni ricevute dal MIMIT a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale ammessi ai benefici della Legge 808/85 ancorché, per sua natura, lo stesso non rivesta carattere finanziario.

La riconciliazione con l'indebitamento finanziario netto come KPI è la seguente:

	Note	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		3.880	4.143
Debiti non correnti verso MIMIT legge 808/85/ESMA	21	(212)	(214)
Crediti finanziari non correnti verso società consolidate da Leonardo		(113)	(437)
Indebitamento netto (KPI)		3.555	3.492

18. FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

	31 dicembre 2023		30 giugno 2024	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Garanzie prestate	-	21	-	21
Ristrutturazione	107	64	103	33
Penali	5	9	2	7
Garanzia prodotti	64	182	60	183
Contratti onerosi (perdite a finire)	-	224	-	179
Altri fondi	530	304	506	270
	706	**804**	**671**	**693**

La voce "Altri fondi" include principalmente fondi a fronte di rischi di criticità su contratti, in particolare dei settori *Velivoli*, *Aerostrutture*, *Elicotteri* ed *Elettronica per la Difesa e Sicurezza*.

Il decremento del fondo "Ristrutturazione" riflette principalmente gli utilizzi correlati all'accordo di prepensionamento ex art. 4 Legge 92/2012 – c.d. Legge Fornero – siglato nel 2022 e integrato nel 2023.

Nella Nota Integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, si è dato conto, relativamente ai rischi, dei procedimenti penali che coinvolgono, a vario titolo, la Leonardo. Rispetto a quanto rappresentato in tale bilancio, cui si rinvia, non si sono verificati aggiornamenti nel corso dei primi sei mesi del 2024.

* * * * * * * *

Con riferimento ai rischi derivanti da contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività delle società della Leonardo si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive che passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. In applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi ritenuti probabili e quantificabili. Per alcune controversie nelle quali la Leonardo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sulla Società. Rispetto a quanto già descritto in sede di predisposizione del Bilancio d'esercizio 2023, al quale si rimanda, si segnalano i seguenti aggiornamenti:

- con riferimento al procedimento arbitrale promosso da Leonardo S.p.a. e PSC S.p.A. (congiuntamente definite, come unincorporated joint venture, "LP") nei confronti di Galfar Misnad Engineering & Contracting W.L.L., Salini-Impregilo S.p.A. (oggi Webuild) e Cimolai S.p.A. (congiuntamente definite, come unincorporated joint venture, "GSIC"), in data 6 ottobre 2023 il Tribunale Arbitrale aveva provveduto all'emissione del lodo condannando GSIC al pagamento nei confronti di LP di circa € 146,5 milioni netti; tale importo era stato modificato dal riconoscimento, in data 7 marzo 2024, dell'istanza di correzione del lodo presentata da LP per ulteriori € 11 milioni circa. In data 27 giugno 2024 le parti hanno quindi raggiunto un accordo transattivo avente ad oggetto il pagamento a LP di un importo pari a €mil.120 a fronte della rinuncia di qualsiasi ulteriore azione e/o pretesa tra le parti relativa al lodo arbitrale.
- il giudizio promosso dal Sig. Pio Deiana (per far dichiarare l'invalidità di un atto di transazione stipulato con la ex Ansaldo Industria) dinanzi alla Corte di Appello di Roma, interrotto in seguito al decesso di quest'ultimo e riassunto dalla sorella. In corso di causa è stata rilevata l'esistenza di un altro erede del de cuius e all'ultima udienza del 26 ottobre 2022, il Giudice ha dichiarato la contumacia di quest'ultimo e ha fissato l'udienza del 18 dicembre 2024 per la precisazione delle conclusioni.

* * * * * * * *

Si segnala, inoltre, che i contratti a lungo termine della Leonardo, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle performance dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili la Società provvede ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie.

Relativamente ai contratti in corso di esecuzione caratterizzati da incertezze e problematiche oggetto di discussione con i clienti si segnala che:

- Con riferimento al procedimento arbitrale promosso da Leonardo S.p.a. e PSC S.p.A. (congiuntamente definite, come unincorporated joint venture, "LP") nei confronti di Galfar Misnad Engineering & Contracting W.L.L., Salini-Impregilo S.p.A. (oggi Webuild) e Cimolai S.p.A. (congiuntamente definite, come unincorporated joint venture, "GSIC"), in data 6 ottobre 2023 il Tribunale Arbitrale aveva provveduto all'emissione del lodo condannando GSIC al pagamento nei confronti di LP di circa € 146,5 milioni netti; in data 7 marzo 2024, a seguito dell'istanza di correzione del lodo presentata da LP tale importo era stato poi incrementato di ulteriori € 11 milioni circa. In data 27 giugno 2024 le parti hanno quindi raggiunto un accordo transattivo avente ad oggetto il pagamento a LP di parte della somma riconosciuta dal lodo arbitrale a fronte della rinuncia a qualsiasi ulteriore azione e/o pretesa tra le parti relativa al lodo arbitrale.
- Con riferimento alla *termination for default,* a causa di asseriti ritardi e non conformità, formalizzata nel mese di giugno 2022 dall'Agenzia del Ministero della Difesa Norvegese (NDMA) a valere sul contratto per la fornitura di n. 14 elicotteri NH90 stipulato con NH Industries (NHI, società partecipata da Leonardo, Airbus Helicopters e Fokker Aerostructure), nel mese di aprile 2023 le parti avevano avviato una procedura di mediazione. Nel mese di maggio 2024 la mediazione si è conclusa senza successo e in data 24 maggio 2024 NDMA ha citato NHI e le sue *parent companies* dinnanzi al Tribunale di Oslo. NHI ha presentato la propria difesa e la sua domanda riconvenzionale. Le parti hanno accettato di aderire ad un nuovo processo di mediazione guidato dal Tribunale di Oslo, la cui prima udienza è fissata nel mese di febbraio 2025. La posizione di NHI, confermata da Leonardo, relativamente al contenzioso come rappresentato in sede di Bilancio al 31 dicembre 2023, resta immutata.
- Con riferimento al contratto stipulato con Nav Canada in data 21 luglio 2015, emendato nel 2019, per la fornitura di beni e servizi inerenti alla sostituzione di 12 sistemi radar presso altrettanti siti ("Terminal Surveillance Radar (TSR) Replacement Project"), nel mese di marzo 2024 il cliente ha formalizzato una *notice of termination*. È in corso una negoziazione tra le parti per pervenire in tempi brevi a una soluzione conciliativa, il cui probabile esito è già stato riflesso nella presenta relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024.

19. BENEFICI AI DIPENDENTI

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
TFR	191	179
Piani a contribuzione definita	41	39
	232	**218**

Il TFR si riduce essenzialmente per effetto dei prepensionamenti ex art. 4 Legge 92/2012 (c.d. Legge Fornero).

20. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

	31 dicembre 2023		30 giugno 2024	
	Non correnti	Correnti	Non correnti	Correnti
Debiti verso dipendenti (*)	39	386	37	519
Risconti passivi	132	133	138	147
Debiti verso istituzioni sociali	-	192	-	196
Debiti verso MIMIT L. 808/1985	212	1	214	1
Debiti verso MIMIT per diritti di regia L. 808/1985	209	21	215	19
Debiti per imposte indirette	-	83	-	55
Derivati passivi	-	156	-	140
Altri debiti verso parti correlate	152	128	159	28
Altre passività	19	212	20	178
	763	**1.312**	**783**	**1.283**

(*) La voce non corrente include gli altri benefici ai dipendenti relativi ai premi di anzianità

La voce si decrementa rispetto al 2023 per €mil. 9 e risente, tra gli altri, della diminuzione dei derivati passivi per €mil. 16, determinata in particolare dall'oscillazione del cambio Euro/dollaro US.

I risconti passivi comprendono canoni già incassati in esercizi precedenti relativi ai contratti di cessione della licenza d'uso del marchio "Ansaldo", royalties e contributi incassati.

I debiti verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) a valere sulla Legge 808/85, sono relativi a debiti per diritti di regia maturati su programmi qualificati come di "sicurezza nazionale" e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MIMIT a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85.

Le altre passività si riferiscono, in particolare, ad accordi e penali contrattuali per €mil. 49 ed a provvigioni e royalties per €mil. 43.

21. DEBITI COMMERCIALI

	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Debiti verso fornitori	1.976	1.990
Debiti commerciali verso parti correlate	826	770
	2.802	**2.760**

22. RICAVI

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2023	2024
Ricavi proveniente da contratti con i clienti	3.280	3.480
Variazione delle attività derivanti da contratti	(93)	99
Ricavi e variazione delle attività derivanti da contratti da parti correlate	1.297	1.333
Totale ricavi	**4.484**	**4.912**

La disaggregazione dei ricavi per timing di rilevazione è di seguito riportata:

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2023	2024
Ricavi rilevati at point in time	794	781
Ricavi rilevati over time	3.690	4.131
Totale	**4.484**	**4.912**

I ricavi sono realizzati nelle seguenti aree geografiche:

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2023	2024
Italia	971	1.375
Regno Unito	251	255
Resto d'Europa	1.366	1.444
Stati Uniti d'America	501	610
Resto del Mondo	1.395	1.228
	4.484	**4.912**

23. ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno					
	2023			2024		
	Ricavi	Costi	Netto	Ricavi	Costi	Netto
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	13	-	13	21	-	21
Altri contributi in conto esercizio	2	-	2	3	-	3
Assorbimenti/Accantonamenti fondi rischi	72	(87)	(15)	93	(122)	(29)
Differenze cambio su partite operative	52	(48)	4	38	(45)	(7)
Rimborsi assicurativi	6	-	6	2	-	2
Imposte indirette	-	(4)	(4)	-	(4)	(4)
Altri ricavi (costi) operativi	17	(16)	1	16	(17)	(1)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate	11	-	11	7	-	7
	173	**(155)**	**18**	**180**	**(188)**	**(8)**

24. COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2023	2024
Acquisti di materiali da terzi	1.490	1.663
Variazione delle rimanenze di materie prime	(70)	(40)
Costi per acquisti da parti correlate	370	295
Costi per acquisti di materie	***1.790***	***1.918***
Acquisti di servizi da terzi	1.079	1.313
Costi per leasing	23	26
Costi per royalty	9	4
Costi per servizi da parti correlate	347	447
Costi per acquisti di servizi	***1.458***	***1.790***
Salari e stipendi	852	926
Oneri previdenziali e assistenziali	241	257
Costi relativi a piani a contribuzione definita	56	61
Contenziosi con il personale	(2)	-
Oneri netti di ristrutturazione	26	12
Altri costi del personale al netto dei recuperi	2	4
Costi per il personale	***1.175***	***1.260***
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	***(207)***	***(323)***
Costi capitalizzati per costruzioni interne	***(85)***	***(85)***
Totale costi per acquisti e personale	**4.131**	**4.560**

La voce si incrementa di €mil. 429 essenzialmente per l'acquisto dei materiali e dei servizi correlati con l'aumento dei ricavi.

I costi del personale registrano un incremento di €mil. 85 correlato all'aumento dell'organico medio operante al 30 giugno 2024, pari a 31.130 unità, che presenta, rispetto al 30 giugno 2023, un incremento pari a 1.016 unità.

Il dato dell'organico puntuale al 30 giugno 2024, pari a 31.863 unità presenta, rispetto al 2023 un incremento di 1.055 unità.

Di seguito si riporta l'organico suddiviso per categoria:

	Organico medio			Organico puntuale		
	30 giugno 2023	30 giugno 2024	Variazione	30 giugno 2023	30 giugno 2024	Variazione
Dirigenti (*)	856	806	(50)	868	817	(51)
Quadri	3.569	3.668	99	3.596	3.707	111
Impiegati	18.494	19.564	1.070	19.131	20.289	1.158
Operai (**)	7.195	7.092	(103)	7.213	7.050	(163)
Totale	**30.114**	**31.130**	**1.016**	**30.808**	**31.863**	**1.055**

(*) Comprende i piloti

(**) Comprende gli intermedi

Si evidenzia come il dato dell'organico medio sia influenzato dalla presenza in organico di personale operante in part- time ed in aspettativa.

25. AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno			
	2023		2024	
Ammortamento attività immateriali		62		75
Costi di sviluppo	10		20	
Oneri non ricorrenti	24		24	
Acquisite per aggregazioni aziendali	1		1	
Concessioni, licenze e marchi	13		15	
Altre attività immateriali	14		15	
Ammortamento attività materiali e investimenti immobiliari		69		67
Ammortamento diritto d'uso		61		59
Impairment di altre attività		-		19
Rettifiche di valore di attività finanziarie		20		14
Attività e passività derivanti da contratti	11		2	
Crediti operativi	9		12	
Altre attività finanziarie				
		212		**234**

Gli ammortamenti, svalutazioni e rettifiche di valore di attività finanziarie si incrementano, rispetto al primo semestre del 2023, di €mil. 22. Le rettifiche di valore di attività finanziarie si riferiscono alle valutazioni condotte periodicamente al fine di valutare la recuperabilità delle attività finanziarie iscritte nel bilancio d'esercizio, coerentemente con le disposizioni dell'IFRS 9 in materia di impairment.

26. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno					
	2023			2024		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Interessi verso/da banche	8	(17)	(9)	30	(25)	5
Interessi su passività per leasing	-	(1)	(1)	-	(2)	(2)
Interessi e altri oneri su obbligazioni	-	(24)	(24)	-	(23)	(23)
Commissioni	-	(6)	(6)	-	(3)	(3)
Dividendi	726	-	726	187	-	187
Premi pagati/incassati su Interest Rate Swap	2	-	2	5	-	5
Premi pagati/incassati su forward	19	(15)	4	22	(31)	(9)
Risultati fair value a conto economico	5	(2)	3	2	(14)	(12)
Differenze cambio	10	(9)	1	26	(27)	(1)
Proventi (oneri) verso parti correlate	7	(50)	(43)	15	(67)	(52)
Altri proventi e (oneri) finanziari	11	(24)	(13)	4	(19)	(15)
	788	**(148)**	**640**	**291**	**(211)**	**80**

I proventi al netto degli oneri finanziari ammontano a €mil. 80 (€mil. 640 al 30 giugno 2023) e si riducono di €mil. 560, rispetto al primo semestre del 2023. La variazione è principalmente attribuibile alla riduzione del valore dei dividendi con particolare riferimento, tra gli altri, al dividendo erogato dalla Leonardo UK che nel primo semestre 2023 ammontava ad € mil. 464.

27. IMPOSTE SUL REDDITO

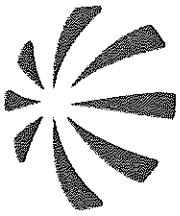
La voce imposte sul reddito è così composta:

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2023	2024
IRES	(32)	-
IRAP	(8)	(4)
Beneficio da consolidato fiscale	-	9
Imposte relative ad esercizi precedenti	1	10
Accantonamenti per contenziosi fiscali	3	(1)
Imposte differite nette	(1)	(65)
Altre imposte	(3)	-
Totale imposte sul reddito	**(40)**	**(51)**

Le imposte differite sono originate dalle seguenti differenze:

	per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2023	2024
Imposte anticipate su perdite fiscali	(3)	36
Attività materiali e immateriali	(3)	(4)
Fondi rischi e svalutazioni	6	(26)
Altre	(1)	(71)
Imposte differite a conto economico	**(1)**	**(65)**

	31 dicembre 2023 Stato Patrimoniale			30 giugno 2024 Stato Patrimoniale		
	Attive	Passive	Netto	Attive	Passive	Netto
Imposte anticipate su perdite fiscali	19	-	19	55	-	55
Attività materiali e immateriali	22	(30)	(8)	18	(34)	(16)
Fondi rischi e svalutazioni	601	-	601	571	-	571
Altre	184	(37)	147	115	(38)	77
Imposte differite di stato patrimoniale	**826**	**(67)**	**759**	**759**	**(72)**	**687**
Su strumenti derivati cash flow- hedge	28	(25)	3	25	(14)	11
Su utili e perdite attuariali	11	(4)	7	11	(4)	7
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	**39**	**(29)**	**10**	**36**	**(18)**	**18**
	865	**(96)**	**769**	**795**	**(90)**	**705**



Piazza Monte Grappa, 4

00195 Roma – Italia

Tel. +39 06 324731

Fax +39 06 3208621

ALLEGATO "C"
al mio atto 13145 racc.

UTM SYSTEMS & SERVICES S.R.L.

Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2024

UTM SYSTEMS & SERVICES S.r.l.
Sede in Roma, Via Tiburtina KM 12,400
Capitale Sociale interamente versato Euro 3.651.496,86 i.v.
Registro delle imprese – Ufficio Roma n° 15025161009
Soggetta a Direzione e Coordinamento di Leonardo S.p.A.

Indice

STATO PATRIMONIALE 5
STATO PATRIMONIALE ATTIVO 5
STATO PATRIMONIALE PASSIVO 5
CONTO ECONOMICO 6
NOTA INTEGRATIVA 7
PREMESSA 7
Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo 7
ASPETTI DI CARATTERE GENERALE 7
OPERAZIONI INDUSTRIALI E FINANZIARIE E SCENARIO COMMERCIALE DI RIFERIMENTO 7
Elementi economico-patrimoniali di sintesi 8
DIREZIONE E COORDINAMENTO 9
CRITERI DI VALUTAZIONE 9
Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni) 9
Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie) 9
Disponibilità liquide 10
Patrimonio netto 10
Debiti 10
Ricavi e Costi 11
Imposte sul reddito dell'esercizio 11
Impegni, rischi e garanzie 11
INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE 12
ATTIVO 12
IMMOBILIZZAZIONI 12
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE 12
Partecipazioni 12
ATTIVO CIRCOLANTE 12
CREDITI 12
Crediti verso controllate e collegate 13
Crediti verso controllanti 13
Crediti tributari 13
Imposte anticipate 13
Disponibilità Liquide 13
PASSIVO 13
PATRIMONIO NETTO 13
Capitale Sociale 14
Utile – Perdita del periodo 14
DEBITI 14
Debiti verso fornitori (percipienti) 14
Debiti verso società controllanti 14
Altri debiti 15
CONTO ECONOMICO 15
VALORE DELLA PRODUZIONE 15
COSTI DELLA PRODUZIONE 15
Costi per servizi 15
Oneri diversi di gestione 15

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO 15
ALTRE INFORMAZIONI 16
Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale .. 16
Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale 16
Compensi amministratori, sindaci e società di revisione 16
Rapporti con parti correlate 17
Strumenti finanziari derivati 18
Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale 18
Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato 18
Azioni proprie 18
INFORMAZIONI EX ART. 1 comma 125 DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124 19

ORGANI SOCIALI AL 30 GIUGNO 2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
nominato dall'Assemblea del 20.10.2023

Maria Iole Gentile – Presidente
Angelo Pansini – Consigliere – Amministratore Delegato
Maria Teresa Basile – Consigliere

COLLEGIO SINDACALE
(per il periodo 2022 / 2024)
nominato dall'Assemblea del 21.04.2022

De Magistris Maurizio – Presidente
Tripodi Francesca – Sindaco Effettivo
De Martino Giulia – Sindaco Effettivo

De Filippo Maurizio – Sindaco Supplente
Parente Francesca – Sindaco Supplente

SOCIETA' DI REVISIONE

(incaricata per gli esercizi 2024 ÷ 2026)
EY S.p.A.

UTM SYSTEMS & SERVICES S.r.l.
Sede in Roma, Via Tiburtina KM 12,400
Capitale Sociale interamente versato Euro 3.651.496,86
Registro delle imprese – Ufficio Roma n. 15025161009
Soggetta a Direzione e Coordinamento di Leonardo S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

Si riporta qui di seguito il prospetto di stato patrimoniale al 30 giugno 2024 con il confronto rispetto al 31 dicembre 2023.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

		30.06.2024	31.12.2023	variazioni
A T T I V O :				
III - Immobilizzazioni Finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:				
1)	Partecipazioni in:			
	b) imprese collegate	3.447.619	3.447.619	0
	Tot.Immobilizz.Finanz.(III)	3.447.619	3.447.619	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI(B)	3.447.619	3.447.619	0
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:			
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
3)	Verso imprese collegate	1.327.033	2.350.289	-1.023.256
4)	Verso controllanti	18.556	8.662	9.894
4-bis)	Crediti tributari	32.526	32.775	-249
4-ter)	Imposte anticipate	13.287	11.787	1.500
	Totale Crediti (II)	1.391.402	2.403.514	-1.012.111
IV - Disponibilita' liquide:				
1)	Depositi bancari e postali	169.376	215.289	-45.914
Tot.Disponibilita' liquide (IV)		169.376	215.289	-45.914
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.560.778	2.618.803	-1.058.025
TOTALE ATTIVO		5.008.397	6.066.422	-1.058.025

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		30.06.2024	31.12.2023	variazioni
P A S S I V O:				
A)	PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale	3.651.497	6.620.000	-2.968.503
VIII	- Utili(perd.)portati a nuovo	0	-2.519.289	2.519.289
IX	-Utile(perdita) dell'eserc.	-75.929	-449.214	373.285
	Totale PATRIMONIO NETTO (A)	3.575.568	3.651.497	-75.929
D)	DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
7)	Debiti verso Fornitori			
	esigibili entro l'es. success.	50.909	36.613	14.296
	Totale debiti v/ fornitori (7)	50.909	36.613	14.296
9)	Debiti v/ imprese controllate	0	0	0
11)	Debiti verso controllanti	1.338.633	2.324.137	-985.503
12)	Debiti tributari	0	0	0
14)	Altri debiti	0	0	0
	esigibili entro l'es.success.	43.288	54.176	-10.888
	Totale Altri debiti (14)	43.288	54.176	-10.888
	TOTALE Debiti (D)	1.432.829	2.414.925	-982.096
TOTALE PASSIVO		5.008.397	6.066.422	-1.058.025

CONTO ECONOMICO

Si riporta qui di seguito il prospetto di conto economico del 1° semestre 2024 con il confronto rispetto al 30 giugno 2023.

CONTO ECONOMICO

		30.06.2024	30.06.2023	variazioni
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE:**			
1)	Ricavi vendite e prestaz.	0	0	0
	TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	0	0	0
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE:**	0		0
7)	Per servizi	63.596	61.831	1.765
8)	Per godim.di beni di terzi	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	1.402	1.075	326
TOT.COSTI PRODUZIONE (B)		64.997	62.906	2.091
DIFF.VALORE/COSTI PROD(A-B)		-64.997	-62.906	-2.091
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI:**			
16)	Altri proventi finanziari:			
	- da altri	0	0	0
	Totale 16 d)	0	0	0
	Tot.altri Prov.finanz.(16)	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-+17+-17bis)		0	0	0
D)	**RETTIF. DI VALORE DI ATTIV.FINANZ.**			
19)	Svalutazioni:			
	a) di partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE(D)(18-19)		0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				0
(A - B + - C + - D + - E)		-64.997	-62.906	-2.091
22)	Imp.sul reddito dell'esercizio, correnti, differi	-10.932	14.940	-25.872
23)	**UTILE(PERDITA)DELL'ESERCIZIO**	-75.929	-47.966	-27.963

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Signori Azionisti,

di seguito vengono riportate le principali linee di intervento che hanno caratterizzato l'operato della Vostra Società nel corso del 1° semestre 2024, nel suo sesto anno di attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Nel primo semestre dell'esercizio 2024 la società ha ricevuto l'Accertamento di Regolare Prestazione e fatturato l'importo relativo alla LoA10 per le attività ricorrenti di Conduzione e Manutenzione nell'ambito dei WP4.1.1 e WP4.2 per l'intero anno 2023; inoltre si sono concluse con esito positivo le verifiche previste dal *Test Data Record* relativo ai requisiti in deroga della LoA9, per il quale il cliente D-Flight non ha ancora emesso l'ARP.

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

La presente nota integrativa illustra la situazione patrimoniale al 30 giugno 2024 redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501 *quater* del codice civile, in vista dell'operazione di fusione per incorporazione della UTM Systems & Services S.r.l. nella controllante Leonardo - Società per azioni.

Il bilancio intermedio è stato redatto ai fini del progetto di fusione per incorporazione della società, secondo quanto stabilito nel principio contabile n. 30 OIC (principi contabili nazionali) e vi sono presentate le informazioni comparative con l'ultimo bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2023, approvato dall'assemblea dei soci in data 3 aprile 2024.

E' costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali mentre la nota integrativa, nella sua parte descrittiva, è redatta in €/migliaia (ove non diversamente indicato) come consentito dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

OPERAZIONI INDUSTRIALI E FINANZIARIE E SCENARIO COMMERCIALE DI RIFERIMENTO

Si ricorda che la società ha per oggetto l'esercizio di attività di sviluppo ed erogazione di servizi di gestione del traffico aereo a bassa quota, di aeromobili a pilotaggio remoto e di tutte le altre tipologie di aeromobili che rientrano nella categoria degli Unmanned Aerial Vehicles ("UAV").

La Società al 30 giugno 2024 risulta soggetta a direzione e coordinamento di Leonardo S.p.A..

Il capitale sociale di UTM Systems & Services S.r.l. risulta ripartito come segue:

- Leonardo S.p.A.	2.434,33 €/migliaia	66,67% circa del capitale sociale
- Telespazio S.p.A.	1.217,16 €/migliaia	33,33% circa del capitale sociale

UTM Systems & Services è stata costituita in data 12 dicembre 2018, come società veicolo tra gli aggiudicatari di una gara indetta da ENAV, per la selezione di un partner industriale per la partecipazione al capitale sociale di una Newco (D-Flight) avente ad oggetto *"l'esercizio di attività di sviluppo ed erogazione di servizi di gestione del traffico aereo a bassa quota di aeromobili a pilotaggio remoto e di tutte le altre tipologie di aeromobili che rientrano nella categoria degli Unmanned Aerial Vehicles ("UAV").*

Elementi economico-patrimoniali di sintesi

Al 30 giugno 2024 il Patrimonio Netto della Società risulta essere pari a 3.575 €/migliaia, composto per 3.651 €/migliaia dal capitale sociale e per 76 €/migliaia dal risultato netto negativo di periodo.

L'attivo, pari a 5.008 €/migliaia, è prevalentemente rappresentato dal valore iscritto nelle immobilizzazioni della partecipazione nella società collegata D-Flight per 3.448 €/migliaia, da crediti commerciali verso collegate per 1.327 €/migliaia, crediti verso la controllante per 19 €/migliaia e da crediti IVA 26 €/migliaia e crediti diversi verso Erario 6 €/migliaia da imposte anticipate per 13 €/migliaia, da 169 €/migliaia di disponibilità liquide.

L'indebitamento complessivo è pari a circa 1.432 €/migliaia. Tale importo include, principalmente, 1.317 €/migliaia di debiti di natura commerciale, di cui la quasi totalità, ossia 1.266 €/migliaia verso le controllanti Telespazio e Leonardo e per 20 €/migliaia verso percipienti e 31 €/migliaia verso altri fornitori. I debiti di natura finanziaria ammontano a 72 €/migliaia relativi al finanziamento verso la controllante Leonardo S.p.A.. Le altre passività correnti ammontano a circa 43 €/migliaia, relativi per 40 €/migliaia a debiti verso gli Amministratori ed i Sindaci e per circa 3 migliaia di € verso Erario per Ritenuta d'Acconto.

La voce Costi per servizi, pari a 64 €/migliaia, è rappresentata interamente dai costi per gli emolumenti ed i rimborsi spese degli organi sociali, spese di audit della società di revisione, costi per servizi amministrativi come da contratto con Leonardo S.p.A., e altre prestazioni professionali.

La voce Imposte sul reddito rileva un costo complessivo per circa 11 €/migliaia, che comprende: IRES relativo all'esercizio 2023 per 16 €/migliaia; il provento da consolidato fiscale per circa 3 €/migliaia, relativo alla situazione contabile al 30.06.2024, riconosciuto da Leonardo S.p.A.; l'accantonamento di imposte anticipate per circa 3 €/migliaia ed il rilascio di imposte anticipate per circa 1 €/migliaia.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Leonardo S.p.A., di cui si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

I dati essenziali della controllante Leonardo S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo (importi espressi in migliaia di Euro) richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Nel redigere il presente bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Sono stati considerati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere valutati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito riportati:

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

La società, in considerazione degli impegni societari congiuntamente assunti anche dai soci Leonardo S.p.A. e Telespazio S.p.A. con la partecipata D-Flight S.p.A., ha ritenuto che la rappresentazione dal valore della partecipazione detenuta, maggiormente coerente con detti impegni, sia quella derivante dall'applicazione del principio OIC n. 17 e quindi l'iscrizione del valore della partecipazione al Patrimonio Netto posseduto della partecipata.

Sulla base di tali motivazioni nel 2020 è stato cambiato il principio contabile utilizzato ai fini della valutazione della partecipazione adottando il metodo del patrimonio netto in sostituzione del costo.

La differenza fra il costo di acquisto della partecipazione e il valore della partecipazione valutata al PN posseduto è stato rilevato come valore di Avviamento da ammortizzare sulla base della durata degli impegni societari anzidetti (12 anni).

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o

individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile (criterio del costo ammortizzato) trattandosi di una Società che redige il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di realizzo. Le disponibilità liquide in moneta estera sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono iscritti al valore nominale, in deroga a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile (costo ammortizzato), trattandosi di una società che redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile.

Ricavi e Costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Come meglio descritto di seguito, la società partecipa al consolidato fiscale del gruppo Leonardo, pertanto, nello stato patrimoniale sono iscritti i crediti e/o i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e/o ricevuti.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale del gruppo Leonardo S.p.A., la cui disciplina è contenuta nella Sezione II, Capo II del Titolo II, articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle imposte sui redditi approvato, con D.P.R. 22 dicembre 1986, n° 917. La norma consente, in relazione ai gruppi di imprese in cui è presente un controllo ai sensi dell'articolo 2359 C.C., la determinazione in capo alla società controllante di un'unica base imponibile per il gruppo di imprese mediante l'esercizio di una opzione facoltativa delle singole società che partecipano al gruppo stesso.

In conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n° 25 dell'OIC le passività per imposte differite, derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, vengono rilevate nella voce "Fondo per imposte, anche differite" se esiste la probabilità che il debito insorga. Le attività per imposte anticipate, derivanti da componenti di reddito a deducibilità differita ovvero dai futuri benefici d'imposta connessi alle perdite fiscali portate a nuovo, vengono rilevate nella voce dell'attivo circolante "Imposte anticipate", solo se esiste la ragionevole certezza del conseguimento nei successivi esercizi di redditi imponibili tali da assorbirli. Tale condizione verrà riesaminata in ogni esercizio in base a nuovi eventi e previsioni più attendibili.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Specifica informazione in

merito agli impegni, rischi e garanzia è fornita in apposito paragrafo del presente documento cui si rimanda.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

eur	*30-giu-24*	*31-dic-23*	*variazioni*
	Partecipazioni	*Partecipazioni*	
Saldo iniziale	3.447.619	3.989.458	-541.839
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale			
Riduzioni di valore			
- adeguamento della partecipazione al PN	0	-212.339	212.339
- ammortamento avviamento	0	-329.500	329.500
Cessioni			
Altri movimenti			
Saldo finale	3.447.619	3.447.619	0

Elenco delle partecipazioni al 30.06.2024

Denominazione	*% di possesso*	*Valore partecipazione*	*Totale Attivo*	*Totale Passivo*	*Totale Patrimonio Netto*
Euro migliaia 000/Euro					
Denominazione	*% di possesso*	*Valore partecipazione*	*Totale Attivo*	*Totale Passivo*	*Totale Patrimonio Netto*
Controllate e collegate					
D-FLIGHT S.p.A.			9.154	6.437	2.717
- di cui Partecipazione	*40%*	*1.087*	3.661	2.575	1.087
- di cui Avviamento		*2.361*			
Totale partecipazioni (al netto dei fondi svalutazione)		3.448			

La voce "Investimenti in Partecipazioni" presenta un valore invariato rispetto al 31 dicembre 2023 pari a 3.448 €/migliaia, interamente relativo alla società collegata D-Flight S.p.A..

Il Patrimonio Netto di 3.575 €/migliaia al 30.06.2024 è costituito dal capitale sociale per 3.651 €/migliaia e dal risultato negativo di periodo per 76 €/migliaia.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti al 30 giugno 2024 ammontano a 1.391 €/migliaia, tutti esigibili entro il presente esercizio e non risultano crediti di durata superiore ai cinque anni.

La voce è composta da crediti commerciali verso la collegata D-Flight per 1.327 €/migliaia, da crediti verso la controllante Leonardo S.p.A. per circa 13 €/migliaia relativi all' IVA di gruppo, e circa 6 €/migliaia per imposte correnti da consolidato fiscale; da crediti tributari verso l'Erario per 29 €/migliaia, di cui 27 €/migliaia maturati prima dell'entrata nell'Iva di gruppo, e altri crediti verso l'Erario per 2 €/migliaia; da crediti per imposte anticipate per 13 €/migliaia e per IRAP 3 €/migliaia.

Crediti verso controllate e collegate

Al 30 giugno 2024, i crediti verso la collegata D-Flight ammontano a 1.327 €/migliaia e fanno riferimento alle fatture emesse a seguito di prestazioni previste nelle Lettere Ordine di Attivazione n. 9 (solo la milestone 2.3) e n. 10, nell'ambito del Contratto "Sviluppo, realizzazione e fornitura di una piattaforma tecnologica e prestazione dei servizi di conduzione e manutenzione della stessa".

Crediti verso controllanti

Al 30 giugno 2024 i crediti verso la controllante Leonardo S.p.A. sono pari a 19 €/migliaia e fanno riferimento all'IVA di gruppo e altri crediti da consolidato fiscale.

Crediti tributari

Al 30 giugno 2024 i crediti tributari sono pari a 30 €/migliaia e sono relativi per 27 €/migliaia a crediti tributari verso l'Erario per IVA e per 3 €/migliaia a altri crediti diversi verso l'Erario.

Imposte anticipate

Al 30 giugno 2024 i crediti per imposte anticipate ammontano a 13 €/migliaia e sono esclusivamente relative agli emolumenti degli amministratori che verranno dedotti nell'esercizio in cui saranno pagati.

Disponibilità Liquide

Al 30 giugno 2024 la voce "Disponibilità Liquide", pari a 169 €/migliaia, è formata interamente dalla giacenza sul conto corrente bancario della Società.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto	30/06/2024	31/12/2023	variazioni
Capitale Sociale	3.651	6.620	-2.969
Utili(perd.)portati a nuovo	0	-2.519	2.519
Utile(perdita) dell'eserc.	-76	-450	374
Totale	**3.576**	**3.651**	**-76**

Il Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2023 risultava essere pari a 3.651 €/migliaia pertanto anche per l'esercizio 2023 era ridotto di oltre un terzo del capitale sociale, facendo ricadere la società nella fattispecie prevista dall'art. 2482 bis del codice

civile; l'assemblea ordinaria dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 3 aprile 2024 ha deliberato la copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale, con conseguente riduzione del valore delle partecipazioni di Leonardo S.p.A. e Telespazio S.p.A. rimanendo invariate le percentuali di possesso.

Al 30 giugno 2024 il totale del Patrimonio Netto è di 3.576 €/migliaia per la perdita di periodo che ammonta a circa 76 €/migliaia.

Capitale Sociale

Il capitale sociale al 30 giugno 2024, interamente sottoscritto e versato, è pari a 3.651 €/migliaia.

	Quote di Nominali (unità di Euro)	Di cui versate (unità di Euro)	Totale (unità di Euro)
Leonardo S.p.A.	2.434.331,33	2.434.331,33	2.434.331,33
Telespazio S.p.A.	1.217.165,53	1.217.165,53	1.217.165,53
30 giugno 2024	3.651.496,86	3.651.496,86	3.651.496,86

L'assetto proprietario dell'impresa risulta essere pari al 67% per Leonardo S.p.A. e 33% per Telespazio S.p.A. invariato rispetto al precedente.

Utile – Perdita del periodo

La voce, pari a 76 €/migliaia, è composta dal risultato netto negativo del periodo.

DEBITI

I debiti al 30 giugno 2024 ammontano a 1.433 €/migliaia.

Debiti verso fornitori (percipienti)

I debiti commerciali ammontato a 1.317 €/migliaia, di cui 1.266 verso le controllanti e 51 €/migliaia verso fornitori terzi e si riferiscono a fatture ricevute o da ricevere da percipienti (studi legali, fiscali e notarili).

Debiti verso società controllanti

Al 30 giugno 2024 i debiti verso le società controllanti Leonardo S.p.A. e Telespazio S.p.A. ammontano a 1.339 €/migliaia e comprendono debiti di natura commerciale per 1.266 €/migliaia, debiti di natura finanziaria per 72 €/migliaia.
I debiti di natura commerciale pari a 1.266 €/migliaia riguardano per circa 1.190 €/migliaia fatture ricevute e da ricevere da Leonardo S.p.A. e Telespazio S.p.A. per lo svolgimento delle attività indicate nella LoA9 (*Milestone* 2.3) e LoA10; per il restante ammontare pari a 76 €/migliaia, i debiti riguardano fatture ricevute e da ricevere relative ai compensi degli amministratori e servizi amministrativi.

I debiti di natura finanziaria ammontano a circa 72 €/migliaia e sono prevalentemente

relativi al residuo del finanziamento verso la controllante Leonardo S.p.A..

Altri debiti

La voce ammonta al 30 giugno 2024 a 43 €/migliaia e si riferisce prevalentemente a debiti verso i sindaci e amministratori della Società.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 30 giugno 2024 non si rilevano ricavi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

La voce in oggetto ammonta a 64 €/migliaia.

I costi per servizi, di competenza del periodo, sono formati esclusivamente dai compensi ai sindaci della società e all'organismo di vigilanza per 16 €/migliaia, per servizi amministrativi svolti da Leonardo S.p.A. 10 €/migliaia, per i compensi agli amministratori 10 €/migliaia, per i corrispettivi per la revisione legale del bilancio 17 €/migliaia, altre prestazioni per circa 11 €/migliaia.

In assenza di costi legati alla produzione, i costi per servizi sono sostanzialmente invariati se rapportati allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

La voce in oggetto al 30 giugno 2024 ammonta a meno di 1 migliaio di € ed è relativa a spese e oneri bancari. Anche questo valore è in linea con lo stesso del periodo dell'esercizio precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La voce imposte sul reddito è così composta:

Imposte di periodo	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Onere da consolidato fiscale	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	6	-6
(Provento) da consolidato fiscale	-3	0	-3
Altre imposte sul reddito	0	0	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	16	0	16
Accantonamenti per contenziosi fiscali	0	0	0
Imposte differite passive (attive) nette	-2	-4	2
	11	2	9

Le imposte differite attive includono 13 €/migliaia relativi ad imposte anticipate stanziate sugli emolumenti agli amministratori non corrisposti alla data della situazione contabile.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano di seguito gli impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali, che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sussistono elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi da corrispondere ad amministratori, sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 e 16-bis del Codice Civile.

Qualifica	*Esercizio 2024*
Amministratori	20
Collegio Sindacale	20
Organismo di Vigilanza	10
Totale	**50**

Ai sensi dell'art 2427, comma 16 bis del Codice Civile, la società è esentata dal presentare l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione, in quanto esposti nel bilancio consolidato di Leonardo S.p.A.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni poste in essere con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, rientrano nell'ordinaria attività di gestione, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative.

[€/migliaia] *CREDITI AL 30.06.2024*	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllanti							
Leonardo Spa						19	19
Collegate							
D-Flight SpA					1.327		1.327
Totale	0	0	0	0	1.327	19	1.346
Incidenza % su totale dell'esercizio					98,6%	1,4%	100%

Al 30 giugno 2024 i crediti verso parti correlate ammontano complessivamente a 1.346 €/migliaia di cui 1.327 €/migliaia verso la collegata D-Flight. I restanti 19 €/migliaia fanno riferimento alla controllante Leonardo S.p.A..

[€/migliaia] *DEBITI AL 30.06.2024*	Debiti finanziari correnti	Altri debiti non correnti	Altri debiti correnti	Totale
Controllanti				
LDO SPA - Div. Security & Info				
LDO SPA - Div.Oth.Elect, Def&S	18		20	38
LDO SPA - Div. Aircrafts			25	25
TELESPAZIO S.P.A.			712	712
LDO SPA - Electronics	54		493	547
LEONARDO CORPORATE			16	16
Totale	72	0	1.266	**1.338**
Incidenza % su totale dell'esercizio	5%		95%	100%

L'ammontare complessivo dei debiti commerciali verso parti correlate al 30 giugno 2024 ammonta a 1.338 €/migliaia, di cui debiti finanziari 54 €/migliaia relativi al residuo per finanziamento e 18 €/migliaia da consolidato fiscale verso la controllante Leonardo – Electronics e 554 €/migliaia relativi a debiti commerciali verso la controllante Leonardo S.p.A. (per il dettaglio tra le Divisioni si veda lo schema sopra riportato) e 712 €/migliaia relativi a debiti commerciali verso Telespazio S.p.A.

[€/migliaia] *Anno 2023*	Ricavi	Costi	Altri costi operativi	Oneri finanziari	Totali
Controllanti					
LDO SPA - Div. Security & Info					0
LDO SPA - Div.Oth.Elect, Def&S		0			0
LDO SPA - Div. Aircrafts					0
LDO SPA - Electronics			10		10
LEONARDO CORPORATE			10		10
TELESPAZIO SPA		0	8		8
	0	0	28	0	28
Controllate					
	0	0	0	0	0
Collegate					
D-Flight SPA	0			0	0
	0	0	0	0	0
Totale	0	0	28	0	
Incidenza % su totale	0%	0%	1%		

Al 30 giugno 2024 non si registrano ricavi.

Si evidenziano al 30 giugno 2024 costi per servizi verso la controllante Leonardo S.p.A. per circa 20 €/migliaia e verso la controllante Telespazio S.p.A. per circa 8 €/migliaia.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, primo comma, n° 1, del Codice Civile, si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'articolo 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies del Codice Civile, si precisa che la Società è soggetta al controllo da parte di Leonardo S.p.A. con sede in Roma, Piazza Monte Grappa, 4.

Azioni proprie

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, numeri 3 e 4, del Codice Civile si informa che la Società non possiede, né ha acquistato o ceduto nel corso del presente esercizio, neanche

indirettamente, azioni proprie e/o di società controllanti.

INFORMAZIONI EX ART. 1 comma 125 DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Roma, 30 luglio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Ing. Angelo Pansini



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA'

DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE ANALOGICO

(art.22, comma 1, D.Lgs.7 marzo 2005 n.82, art.68-ter,

legge 16 febbraio 1913 n.89)

Certifico io sottoscritta Dott.ssa Sandra de Franchis, Notaio in Roma, con Studio in Via Barberini n. 50, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di Certificato di vigenza fino al 4 settembre 2027) rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta da numero ottantasei pagine, esclusa la presente, contenuta su un supporto informatico, è conforme al documento originale analogico esistente nei miei rogiti del 26 settembre 2024 firmato a norma di legge, Repertorio 23067 Raccolta 11345 registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 4 il 1 ottobre 2024 Serie 1T Numero 31559.

A sensi dell'articolo 22, D.Lgs. del 7 marzo 2005 n.82, l'esecuzione e riproduzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico "sostituisce quella dell'originale".

Roma, due ottobre duemilaventiquattro, nel mio studio

File firmato digitalmente dal Notaio Sandra de Franchis